

ECO.LAN. SPA

Codice fiscale 01537100693 – Partita iva 01537100693
VIA ARCO DELLA POSTA 1 - 66034 LANCIANO CH
Numero R.E.A. 140427
Registro Imprese di CHIETI n. 01537100693
Capitale sociale € 3047850 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI			
I) parte già richiamata		0	0
II) parte da richiamare		0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento		0	0
2) Costi di sviluppo		0	0
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.		0	768
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.		0	1.128
5) Avviamento		0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		16.441	16.441
7) Altre immobilizzazioni immateriali		403.665	546.806
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		420.106	565.142
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		4.652.241	4.888.831
2) Impianti e macchinario		211.710	295.820
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.362.773	2.002.116
4) Altri beni		1.804.423	1.912.636
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		1.184.503	1.158.381
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		10.215.650	10.257.784
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate		0	0
b) imprese collegate		0	0
c) imprese controllanti		0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0	0
db) altre imprese		1.307	0
1 TOTALE Partecipazioni in:		1.307	0

2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
a) Crediti verso imprese controllate		
a1) esigibili entro es. succ.	0	0
a2) esigibili oltre es. succ.	0	0
a TOTALE Crediti verso imprese controllate	0	0
b) Crediti verso imprese collegate		
b1) esigibili entro es. succ.	0	0
b2) esigibili oltre es. successivo	0	0
b TOTALE Crediti verso imprese collegate	0	0
c) Crediti verso imprese controllanti		
c1) esigibili entro es. succ.	0	0
c2) esigibili oltre es. succ.	0	0
c TOTALE Crediti verso imprese controllanti	0	0
d) Cred. v. impr. sottop. al controllo delle controll		
d1) esigibili entro es. succ.	0	0
d2) esigibili oltre es. succ.	0	0
d TOTALE Cred. v. impr. sottop. al controllo delle controll	0	0
db) verso altri		
db1) esigibili entro es.succ.	0	0
db2) esigibili oltre es. succ.	724.033	724.033
d TOTALE) verso altri	724.033	724.033
2 Totale crediti (immob. finanziarie) verso:	724.033	724.033
3) Altri titoli (immob. finanziarie)	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	725.340	724.033
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.361.097	11.546.959
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	104.376	163.551
2) prodotti in corso di lavor.e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	75.609	49.990
5) acconti(a fornitori p/materie/prod.e merci)	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
I TOTALE RIMANENZE	179.985	213.541
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	5.697.215	5.284.978
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
1 TOTALE Clienti:	5.697.215	5.284.978
2) Imprese controllate:		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
2 TOTALE Imprese controllate:	0	0
3) Imprese collegate:		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
3 TOTALE Imprese collegate:	0	0
4) Controllanti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
4 TOTALE Controllanti:	0	0

5) Imprese sottoposte al controllo di controllanti		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
5 TOTALE Imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	136.636	183.825
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
5-bis TOTALE Crediti tributari	136.636	183.825
5-ter) Imposte anticipate		
	0	0
5-quater) verso altri		
a) esigibili entro esercizio successivo	17.669	64.781
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
5 Totale altri (circ.):	17.669	64.781
II TOTALE CREDITI VERSO:	5.851.521	5.533.584
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipaz. in impr. sottop. al controllo di contr	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
7) Att. finanz. per la gest. accentr. della tesoreria	0	0
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	7.716.993	5.957.519
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	881	1.830
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.717.874	5.959.349
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.749.380	11.706.474
D) RATEI E RISCONTI	504.424	420.621
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	25.614.900	23.674.054

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
-------------------------------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	3.047.850	3.047.850
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	76.173	76.173
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	660.320	660.320
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	812.028	581.197
ab) Riserva contributi in c/capitale	0	0
ac) Versamenti in c/aumento di capitale	0	0
ad) Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
ae) Riserva da conversione in euro	0	0
af) Riserva da deroghe ex. articolo 2423 codice civile	0	0
ag) Riserva avanzo di fusione	0	0
ah) Riserva per futuro acquisto azioni proprie	0	0

ai) Riserva azioni della societa' controllante	0	0
al) Versamenti in c/capitale	0	0
b) Fondo plusv. rinviate articolo 86 T.U.	0	0
c) Sopravv./contributi articolo 88 T.U.	0	0
d) Fondo riserva tassata per rischi futuri	1.208.572	1.208.572
e) Soci p/vers. in c/futuro aumento di capitale	0	0
f) Riserva da conferimenti agevolati	0	0
g) Soci per versamenti in c/copertura perdite	0	0
i) Altre riserve in sospensione di imposta	0	0
j) Riserva di trasf. ex soc.capitali	0	0
k) Riserva di utili tassati per trasparenza	0	0
l) Riserva di trasformazione ex societa' di persone	0	0
n) Riserva f.di previd. integrativi ex DLgs 124/93	0	0
o) Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
p) Riserve di cui all'art. 15 DL 429/1982	0	0
q) Riserva indivisibile art. 12, L. 904/1977	0	0
r) Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
s) Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
u) Altre riserve di utili	2.197.840	2.197.840
v) Altre riserve di capitale	0	0
VI) TOTALE Altre riserve:	4.218.440	3.987.609
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	326.481	326.481
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	226.997	230.831
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.556.262	8.329.265
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obbl.simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri fondi	165.982	243.648
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	165.982	243.648
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.701.327	1.321.107
D) DEBITI		
1) Obbligazioni:		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
1 TOTALE Obbligazioni:	0	0
2) Obbligazioni convertibili:		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
2 TOTALE Obbligazioni convertibili:	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
3 TOTALE Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	2.582	379.888
b) esigibili oltre esercizio successivo	7.030.052	5.902.568
4 TOTALE Debiti verso banche	7.032.634	6.282.456
5) Debiti verso altri finanziatori		

a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	1.902.000	951.000
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	1.902.000	951.000
6) Acconti		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
6 TOTALE Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	4.325.836	4.318.690
b) esigibili oltre esercizio successivo	56.429	32.143
7 TOTALE Debiti verso fornitori	4.382.264	4.350.832
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
8 TOTALE Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
9 TOTALE Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso collegate		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
10 TOTALE Debiti verso collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
11 TOTALE Debiti verso controllanti	0	0
11-bis) Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllanti		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
11 TOTALE bis) Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllanti	0	0
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	67.689	228.623
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
12 TOTALE Debiti tributari	67.689	228.623
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	333.756	315.628
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale	333.756	315.628
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.160.614	1.361.823
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
14 TOTALE Altri debiti	1.160.614	1.361.823
D TOTALE DEBITI	14.878.957	13.490.362
E) RATEI E RISCONTI	312.371	289.672
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	25.614.900	23.674.054

CONTO ECONOMICO**31/12/2021 31/12/2020****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.209.580	23.573.277
2) Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semile fin.	-17.599	-21.705
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	142.754	175.482
b) Altri ricavi e proventi	352.152	101.004
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	494.906	276.486
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	25.686.887	23.828.058
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	2.082.800	1.832.548
7) per servizi	8.237.468	7.929.420
8) per godimento di beni di terzi	1.531.513	1.419.772
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	8.250.071	7.465.126
b) oneri sociali	2.208.428	1.975.603
c) trattamento di fine rapporto	453.717	407.357
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	159.524	166.945
9 TOTALE per il personale:	11.071.741	10.015.030
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	86.680	138.144
b) ammort. immobilizz. materiali	1.471.113	1.335.081
c) altre svalutaz. immobilizz.	0	0
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	26.293	106.364
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	0	0
d2) svalutaz. disponibilita' liquide	26.293	106.364
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	26.293	106.364
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.584.087	1.579.588
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	86.648
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	465.871	475.824
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	24.973.479	23.338.831
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	713.408	489.228
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
e) altre imprese	0	0
15 TOTALE Proventi da partecipazioni in:	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) proventi fin. da crediti immobilizz.		
a1) da imprese controllate	0	0
a2) da imprese collegate	0	0
a3) da controllanti	0	0
a4) da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
a5) da altri	0	0
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	0	0
b) prov.finanz.da titoli(non part.)immobilizz.	0	0

c) prov.finanz.da titoli(non part.)attivo circ.	0	0
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d1) da imprese controllate	0	0
d2) da imprese collegate	0	0
d3) da controllanti	0	0
d4) da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
d5) da altri	977	1.223
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	977	1.223
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	977	1.223
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
a) debiti verso imprese controllate	0	0
b) debiti verso imprese collegate	0	0
c) debiti verso controllanti	0	0
d) debiti v/impr.sottoposte al controllo delle contr.	0	0
e) debiti verso altri	375.241	82.748
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	375.241	82.748
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
C 15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-374.264	-81.525
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizz. finanz. non partecip.	0	0
c) di titoli iscr. att. circ. non partecip.	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
e) di attivita' fin. per la gestione accen. tesoreria	0	0
18 TOTALE Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzaz. finanz. non partecip.	0	0
c) di titoli iscr. att. circ. non partecip.	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
e) di attivita' fin. per la gestione accen. tesoreria	0	0
19 TOTALE Svalutazioni:	0	0
D 18-19 TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	339.145	407.702
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	112.147	176.871
b) imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c) imposte differite e anticipate	0	0
d) proventi (oneri) da adesione al consol/trasp. fisc	0	0
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate	112.147	176.871
21) Utile (perdite) dell'esercizio	226.997	230.831

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

ECO.LAN. SPA

Codice fiscale 01537100693 – Partita iva 01537100693
VIA ARCO DELLA POSTA 1 - 66034 LANCIANO CH
Numero R.E.A. 140427
Registro Imprese di CHIETI n. 01537100693
Capitale sociale € 3047850 i.v.

Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

PREMESSA

Signori Soci,

Il presente bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n.6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB) e con l'accordo del Collegio Sindacale, ove esistente e nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del bilancio sono stati correttamente determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art. 2423 bis e dei criteri di valutazione accolti dall'art. 2426 c.c.. La

valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e, non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale ove esistente, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, ove presenti, vengono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Tali costi, ove presenti, vengono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi.
- I costi per licenze e marchi, ove presenti, vengono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- L'avviamento, ove presente, viene iscritto nello stato patrimoniale e viene ammortizzato, con il consenso del collegio sindacale ove esistente.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Nelle immobilizzazioni costruite in economia, ove esistenti, vengono capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, ove esistenti, vengono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, considerando nullo il valore residuo.

Sono state adottate le seguenti aliquote:

- a) Edifici 3%;
- b) Costruzioni leggere 10 %;
- c) Impianti specifici di utilizzazione 10% ;
- d) Imp. per trattam. e depuraz. acque e fumi 15% ;
- e) Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%;
- f) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%;
- g) Autoveicoli da trasporto 20%;
- h) Autovetture, motoveicoli e simili 25%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Per i beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile viene valutata, caso per caso, l'opportunità di ammortizzarli completamente nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le eventuali partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1).

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio non è presente questa voce.

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate o collegate (ai sensi dell'art. 2359 del codice civile) valutate con il metodo del patrimonio netto (art. 2426 n. 4).

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della partecipante, del risultato

d'esercizio della partecipata, rettificato per tenere conto del maggior costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione stessa rispetto al valore contabile della frazione di patrimonio netto corrispondente alla frazione di capitale acquistato dalla partecipante.

Nella valutazione si fa riferimento all'ultimo bilancio approvato apportando alcune rettifiche:

- vengono detratti i dividendi da ripartire;
- vengono operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Per le partecipazioni valutate per la prima volta con il metodo del patrimonio netto viene assunto un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, sempre dopo aver detratto i dividendi da ripartire ed aver operato le rettifiche di consolidamento.

Nel bilancio non è presente questa voce.

TITOLI

I titoli immobilizzati, ove presenti, essendo destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si tiene conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio non è presente questa voce.

CREDITI

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione.

In particolare, i crediti presenti nella voce "db2) Crediti verso altri esigibili oltre es. succ." sono stati iscritti al loro valore nominale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali, ove presenti, vengono valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. Le scorte obsolete e di lento rigiro, ove presenti, vengono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Nel bilancio sono presenti rimanenze di cassonetti e mastelli non ancora utilizzati nei cantieri, rimanenze di rifiuti differenziati già lavorati e rimanenze di carburanti.

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

I lavori in corso su ordinazione, ove presenti, vengono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, con ragionevole certezza, al netto del fondo per rischi contrattuali (metodo della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento).

Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti.

Il ricavo viene contabilizzato al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

Nel bilancio non è presente questa voce.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto degli eventuali fondi rettificativi iscritti in contabilità.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni eventualmente iscritte nell'attivo circolante in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 n. 9).

Nel bilancio non è presente questa voce.

TITOLI

I titoli dell'attivo circolante, ove esistenti, vengono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Nel bilancio non è presente questa voce.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale, ove esistente.

Disaggio su prestiti (art. 2427, nn. 1, 4 e 7; art. 2426, n. 7)

Il disaggio sul prestito obbligazionario, ove esistente, viene iscritto nell'attivo e viene ammortizzato in base alla durata del prestito.

PASSIVO

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri, ove presenti, derivano da accantonamenti effettuati a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La porzione di TFR relativa a contratti di lavoro cessati, il cui termine di pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio, è stata iscritta nella voce D) Debiti dello Stato Patrimoniale.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati.

Non vi sono lavoratori provenienti da trasferimenti per i quali si rende applicabile l'art. 2112 Codice Civile.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Non ricorrono i presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio della proprietà dei beni.

I ricavi ed e proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

Per la determinazione delle tariffe del servizio rifiuti secondo il metodo MTR approvato da ARERA si fa rinvio all'apposita sezione più avanti riportata.

COSTI

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi non solo quelli in importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O IN CONTO ESERCIZIO RICEVUTI.

I contributi in conto capitale ricevuti sono stati portati in diminuzione del costo dei cespiti ammortizzabili sui si riferiscono.

I contributi già ricevuti sono contabilizzati fra i debiti fino al momento nel quale possano considerarsi acquisiti a titolo definitivo, con l'ultimazione ed il collaudo dell'opera oggetto di agevolazione.

I contributi in conto esercizio sono iscritti secondo il principio della competenza economica, a condizione che si realizzzi il requisito della ragionevole certezza e sono indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A5.

Si fa presente che l'eventuale inosservanza delle restrizioni e dei vincoli imposti dall'Ente erogante comporterebbe la decadenza dal beneficio ed il richiamo dei contributi stessi.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio in connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Nella presente Nota Integrativa gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale sono indicati nelle relative sezioni di competenza, così come la natura delle garanzie reali prestate.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile sono accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi. Gli eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile, sono descritti in nota integrativa. Nel presente bilancio non sono presenti. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

DIVIDENDI

I dividendi, ove esistenti, vengono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Nel bilancio non è presente questa voce.

ALTRÉ INFORMAZIONI RICHIESTE DAL C.C. E DA ALTRE NORME DI LEGGE CRITERI DI IMPUTAZIONE

I ricavi per le cessioni ed i costi per l'acquisto dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento sostanziale e non formale della proprietà, assumendo, quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni e premi, nel pieno rispetto del principio della prudenza e della competenza economico-temporale.

I ricavi ed i costi per le prestazioni di servizi sono rilevati solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle clausole contrattuali, rispettando il criterio della competenza economica.

I ricavi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza economica.

Si precisa che, in ossequio all'interpretazione riportata al paragrafo 50 del Principio Contabile OIC 12, nella versione emendata il 29 dicembre 2017, non vi sono state rettifiche dei ricavi derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili anche se relativi ad esercizi precedenti.

Alla medesima stregua e in ossequio all'interpretazione riportata al paragrafo 84, lettera b) del Principio Contabile OIC 12, non vi sono rettifiche in aumento di costi da segnalare, causate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, per quanto riguarda la voce Oneri diversi di gestione.

CONVERSIONE DEI VALORI IN MONETA ESTERA

(documento n. 26 dei principi contabili nazionali, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio nei casi in cui la riduzione è stata giudicata durevole.

Nel bilancio non è presente questa voce in quanto la società non ha posto in essere operazioni in valuta estera.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le eventuali imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nel bilancio non sono presenti imposte differite o anticipate.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tale intendendosi quelle estranee alla ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società. Si da infine evidenza che per la definizione di "parte correlata" si è fatto riferimento a quella contenuta nel Principio contabile internazionale IAS n. 24.

Le operazioni poste in essere con i soci, inerenti l'esercizio dell'attività di erogazione del servizio, sono regolate da contratti stipulati a seguito di affidamenti diretti "in house" effettuati nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e dalla relativa giurisprudenza maggioritaria.

La società non ha posto in essere operazioni con altre parti correlate.

INFORMAZIONI SU FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che hanno influenzato la situazione esistente alla chiusura dell'esercizio.

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

Codice Bilancio	B I 030
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.
Costo originario	33.389
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	32.621
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	768
Acquisizioni dell'esercizio	0
Alienazioni/spostamento di voci	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	768
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

La consistenza finale è costituita da:

Codice - Descrizione	Importo
12015020 - LIC.ZA USO SOFTWARE TEMPO INDET.	33.389
12015021 - F/AMM LIC. D'USO SOF. A TEM. IND	-33.389
Totale	0

Codice Bilancio	B I 040
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Concessioni, lic., marchi e diritti sim.
Costo originario	62.181
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	61.053
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.128
Acquisizioni dell'esercizio	0
Alienazioni/spostamento di voci	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.128
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

La consistenza finale è costituita da:

Codice - Descrizione	Importo
12020203 - MARCHI DI FABBRICA E COMMERCIO	62.181
12020400 - F/AMM MARCHI DI FABBRICA E COMM.	-62.181
Totale	0

Codice Bilancio	B I 060
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	16.441
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	0
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	16.441
Acquisizioni dell'esercizio	0
Alienazioni/spostamento di voci	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	16.441
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

La consistenza finale è costituita da:

Codice - Descrizione	Importo
12030010 - IMMOB. IMMATERIALI IN CORSO	16.441
Totale	16.441

Codice Bilancio	B I 070
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Altre immobilizzazioni immateriali
Costo originario	1.170.789
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	623.984
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	546.806
Acquisizioni dell'esercizio	-58.356
Alienazioni/spostamento di voci	-61.837
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	146.622

Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	403.665
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

La consistenza finale è costituita da:

Codice - Descrizione	Importo
12005201 - ALTRI COSTI AD UTIL.PLUR.DA AMM.	363.241
12005209 - ALTRI COSTI AD UTIL.PLUR.DA AMM.	532.974
12005210 - LAVORI STRAOR. SU BENI DI TERZI	216.217
12005401 - F/AMM ALT. COS. AD UT. PLU. AMM	-326.095
12005409 - F/AMM ALT. COS. AD UT. PLU. AMM	-305.519
12005410 - F/AMM. LAV. STR. SU BENI DI TERZ	-77.155
Totale	403.665

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Codice Bilancio	B II 010
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Terreni e fabbricati
Costo originario	5.774.242
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	885.411
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	4.888.831
Acquisizioni dell'esercizio	-129.764
Alienazioni/spostamento di voci	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	236.589
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.652.241
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

La consistenza finale è costituita da:

Codice - Descrizione	Importo
12245101 - FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	1.683.269
12245102 - F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.	-176.898
12245200 - FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	1.209.090
12245201 - FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	790.546
12245202 - TERRENI	132.000
12245210 - TERRENI	24.572
12245212 - TERRENI	1.805.000
12245400 - F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.	-537.003

12245401 - F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.	-278.335
Totale	4.652.241

Codice Bilancio	B II 020
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Impianti e macchinario
Costo originario	1.433.259
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	1.137.439
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	295.820
Acquisizioni dell'esercizio	-19.408
Alienazioni/spostamento di voci	-22.396
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	87.098
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	211.710
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

La consistenza finale è costituita da:

Codice - Descrizione	Importo
12250025 - IMPIANTI SPECIFICI	365.121
12250200 - MACCHINARI	1.048.730
12250400 - F/AMM MACCHINARI	-1.013.800
12250408 - F/AMM IMPIANTI SPECIFICI	-188.341
Totale	211.710

Codice Bilancio	B II 030
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Attrezzature industriali e commerciali
Costo originario	4.770.234
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	2.768.118
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	2.002.116
Acquisizioni dell'esercizio	970.905
Alienazioni/spostamento di voci	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	610.247
Svalutazioni dell'esercizio	0

Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.362.773
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

La consistenza finale è costituita da:

Codice - Descrizione	Importo
12255200 - ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	2.358.224
12255202 - ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	3.362.102
12255400 - F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	-1.102.090
12255402 - F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	-2.255.462
12260207 - ATTR. VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	20.813
12260405 - F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE	-20.813
Totale	2.362.773

Le acquisizioni dell'esercizio sono relative alle attrezzature utilizzate nello svolgimento dell'attività.

Codice Bilancio	B II 040
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Altri beni
Costo originario	5.210.641
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	3.298.005
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.912.636
Acquisizioni dell'esercizio	581.125
Alienazioni/spostamento di voci	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	689.339
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.804.423
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

La consistenza finale è costituita da:

Codice - Descrizione	Importo
12260208 - MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	103.317
12260209 - MACCHINE ELETTROMEC. D'UFFICIO	261.112
12260300 - AUTOMEZZI	5.295.693
12260301 - AUTOVETTURE	131.645
12260404 - F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF	-78.297
12260407 - F/AMM MACCH. ELETTROM. D'UFF.	-189.303
12260430 - F.DO AMM.TO AUTOMEZZI	-3.626.986
12260431 - F/AMM. AUTOVETTURE	-92.758
Totale	1.804.423

Le acquisizioni dell'esercizio sono relative a automezzi utilizzate nello svolgimento dell'attività ed a macchine elettroniche d'ufficio.

Codice Bilancio	B II 050
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	1.158.381
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	0
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.158.381
Acquisizioni dell'esercizio	26.122
Alienazioni/spostamento di voci	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.184.503
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

La consistenza finale è costituita da:

Codice - Descrizione	Importo
12265010 - IMMOB. MATERIALI IN CORSO	1.184.503
Totale	1.184.503

Le acquisizioni dell'esercizio sono relative ai lavori di ampliamento della Piattaforma ecologica.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Di seguito vengono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	C I 010
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE - materie prime, suss. e di cons.
Consistenza iniziale	163.551
Incrementi	0
Decrementi	59.175
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	104.376

Codice Bilancio	C I 040
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE - prodotti finiti e merci
Consistenza iniziale	49.990
Incrementi	25.619
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	75.609

La voce accoglie le rimanenze di prodotti finiti.

Codice Bilancio	C II 010 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO: - Clienti: - esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	5.284.978
Incrementi	412.238
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.697.215

La consistenza finale della voce è così composta:

14001010	CLIENTI ITALIA	5.923.350,55
14001110	FATTURE DA EMETTERE	141.553,12
14001130	F.DO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CLIENTI	-199.708,43
14001213	N.C. DA EMETTERE	-76.616,09
14001222	FONDO RISCHI SU CREDITI	-106.363,89
14001223	CREDITI V/COMUNE DI (omissis)	15.000,00

Il conto "14001130 F.DO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CLIENTI" ammonta ad Euro 199.708,43; risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente. Al termine dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento determinato in base al presumibile valore di realizzo e fiscalmente detraibile ai sensi dell'art. 106 TUIR.

Il conto "14001222 FONDO RISCHI SU CREDITI" ammonta ad Euro 106.363,89 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Codice Bilancio	C II 052 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO: - Crediti tributari - esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	183.825
Incrementi	0
Decrementi	47.189
Arrotondamenti (+/-)	0

Consistenza finale	136.636
--------------------	---------

Codice Bilancio	C II 054 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO: - verso altri - esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	64.781
Incrementi	0
Decrementi	47.112
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	17.669

La consistenza finale della voce è così composta:

14009100	ALTRI CREDITI	3.440,00
14009213	ALTRI CREDITI	716,39
14009217	CREDITI DIVERSI	1.123,36
14009236	ANTICIPAZIONI CASSA INTEGRAZIONE CIG - AO	7.249,07
14009237	CREDITO PREPAGATA CARURANTE AUTOMEZZI	5.140,27

Codice Bilancio	C IV 010
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE - Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	5.957.519
Incrementi	1.759.473
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	7.716.993

La consistenza finale della posta in esame si riferisce alla liquidità disponibile sui conti correnti bancari alla data di riferimento del bilancio.

Codice Bilancio	C IV 030
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE - Danaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	1.830
Incrementi	0
Decrementi	949
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	881

L'importo evidenziato si riferisce al saldo della cassa alla data di riferimento del bilancio.

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B 040
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI - Altri fondi
Consistenza iniziale	243.648
Incrementi	0
Decrementi	77.666
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	165.982

La consistenza finale della voce è composta da:

14001225 FONDO CAUSA (omissis) 8.982,49
27015202 FONDO RISCHI E ONERI 11.000,00
27015204 FONDO RISCHI (omissis) 146.000,00

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	1.321.107
Aumenti	380.220
di cui formatisi nell'esercizio	453.717
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.701.327

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della società alla data di riferimento del bilancio verso i dipendenti in forza alla stessa data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 040 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche - esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	379.888
Incrementi	0
Decrementi	377.306
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.582

Codice Bilancio	D 040 b
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche - esigibili oltre esercizio successivo

Consistenza iniziale	5.902.568
Incrementi	1.127.485
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	7.030.052

Il consistente incremento dell'anno è conseguenza, fra l'altro, dell'accensione di mutui destinati al finanziamento degli investimenti. Si precisa che nel 2021 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con BPER S.p.A. di Euro 13.990.680,00 finalizzato alla realizzazione di un impianto di compostaggio della FORSU, che prevede due linee di credito:

- (a) Linea Base di Euro 8.382.603,00, con scadenza fissata al 31/03/2034;
- (b) Linea Anticipo Contributi di Euro 5.608.077,00, con scadenza fissata al 31/03/2026.

Codice Bilancio	D 050 b
Descrizione	DEBITI - Debiti verso altri finanziatori - esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	951.000
Incrementi	951.000
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.902.000

La consistenza finale della voce è composta da:

27482053 DEBITI V/REGIONE ABRUZZO CONTR FORSU 1.600.000,00
27482054 DEBITI V/REGIONE ABRUZZO CONTR AMPLIAM PIATTAF 302.000,00

Codice Bilancio	D 070 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso fornitori - esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	4.318.690
Incrementi	7.146
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.325.836

Codice Bilancio	D 070 b
Descrizione	DEBITI - Debiti verso fornitori - esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	32.143
Incrementi	24.286
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	56.429

Codice Bilancio	D 120 a
Descrizione	DEBITI - Debiti tributari - esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	228.623
Incrementi	0
Decrementi	160.934
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	67.689

La consistenza finale è composta dai debiti correnti verso l'Erario.

Codice Bilancio	D 130 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale - esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	315.628
Incrementi	18.128
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	333.756

La consistenza finale è composta dai debiti correnti verso gli istituti previdenziali ed assicurativi.

Codice Bilancio	D 140 a
Descrizione	DEBITI - Altri debiti - esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.361.823
Incrementi	0
Decrementi	201.208
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.160.614

Le principali componenti della voce in esame sono: debiti verso il personale dipendente, debiti verso i collaboratori e debiti da liquidare.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	289.672
Incrementi	22.699
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	312.371

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

		Capitale Sociale
Codice Bilancio		A I
Descrizione		Capitale
Consistenza iniziale		3.047.850
Incrementi		0
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		3.047.850

		Riserva di Capitale
Codice Bilancio		A II
Descrizione		Riserva da sopraprezzo delle azioni
Consistenza iniziale		76.173
Incrementi		0
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		76.173

		Riserva di Utili
Codice Bilancio		A IV
Descrizione		Riserva legale
Consistenza iniziale		660.320
Incrementi		0
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		660.320

		Riserva di Utili
Codice Bilancio		A VI a
Descrizione		Riserva straordinaria
Consistenza iniziale		581.197
Incrementi		230.831
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		812.028

		Riserva di Utili
Codice Bilancio		A VI d
Descrizione		Fondo riserva tassata per rischi futuri
Consistenza iniziale		1.208.572
Incrementi		0
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		1.208.572

		Riserva di Utili
Codice Bilancio		A VI u
Descrizione		Altre riserve di utili
Consistenza iniziale		2.197.840
Incrementi		0
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		2.197.840

		Riserva di Utili
Codice Bilancio		A VIII
Descrizione		Utili (perdite) portati a nuovo
Consistenza iniziale		326.481
Incrementi		0
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		326.481

		Riserva di Utili
Codice Bilancio		A IX
Descrizione		Utile (perdita) dell'esercizio
Consistenza iniziale		230.831
Incrementi		0
Decrementi		3.834
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		226.997

Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

La società non detiene partecipazioni.

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.

Sez.6 - CREDITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
A/B III - III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
A/B III 020 - 2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
A/B III 020 a - a) Crediti verso imprese controllate		
A/B III 020 a2 - a2) esigibili oltre es. succ.	0	0
A/B III 020 b - b) Crediti verso imprese collegate		
A/B III 020 b2 - b2) esigibili oltre es. successivo	0	0
A/B III 020 c - c) Crediti verso imprese controllanti		
A/B III 020 c2 - c2) esigibili oltre es. succ.	0	0

A/B III 020 d - d) Cred. v. impr. sottop. al controllo delle controllate	0	0
A/B III 020 d2 - d2) esigibili oltre es. succ.	0	0
A/B III 020 db - db) verso altri	724.033	0
A/B III 020 db2 - db2) esigibili oltre es. succ.	724.033	0
A/B III 030 - 3) Altri titoli (immob. finanziarie)	0	0
A/B III 040 - 4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
A/C - C) ATTIVO CIRCOLANTE		
A/C II - II) CREDITI VERSO:		
A/C II 010 - 1) Clienti:		
A/C II 010 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
A/C II 020 - 2) Imprese controllate:		
A/C II 020 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
A/C II 030 - 3) Imprese collegate:		
A/C II 030 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
A/C II 040 - 4) Controllanti:		
A/C II 040 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
A/C II 050 - 5) Imprese sottoposte al controllo di controllanti		
A/C II 050 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
A/C II 052 - 5-bis) Crediti tributari		
A/C II 052 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
A/C II 053 - 5-ter) Imposte anticipate		
A/C II 054 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Totali	724.033	0

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
P/D - D) DEBITI		
P/D 010 - 1) Obbligazioni:		
P/D 010 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 020 - 2) Obbligazioni convertibili:		
P/D 020 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 030 - 3) Debiti verso soci per finanziamenti		
P/D 030 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 040 - 4) Debiti verso banche		
P/D 040 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	6.872.028	158.025
P/D 050 - 5) Debiti verso altri finanziatori		
P/D 050 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	1.902.000	0
P/D 060 - 6) Acconti		
P/D 060 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 070 - 7) Debiti verso fornitori		
P/D 070 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	56.429	0
P/D 080 - 8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
P/D 080 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 090 - 9) Debiti verso imprese controllate		
P/D 090 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 100 - 10) Debiti verso collegate		
P/D 100 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0

P/D 110 - 11) Debiti verso controllanti		
P/D 110 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 112 - 11-bis) Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllanti		
P/D 112 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 120 - 12) Debiti tributari		
P/D 120 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 130 - 13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
P/D 130 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 140 - 14) Altri debiti		
P/D 140 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Totali	8.830.456	158.025

I debiti di durata residua superiore a cinque anni si riferiscono a mutui bancari.

Sez.6 - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

Codice bilancio - Descrizione	Importo
D - DEBITI	1.005.212

Alla data di riferimento del bilancio la società ha la situazione dei debiti assistiti da garanzie reali sopra riportata. Trattasi di ipoteca su beni immobili di proprietà della società.

Sez.6 - CREDITI PER AREA GEOGRAFICA.

Descrizione	Crediti Italia	Crediti Estero
A/B III - III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
A/B III 020 - 2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
A/B III 020 a - a) Crediti verso imprese controllate		
A/B III 020 a1 - a1) esigibili entro es. succ.	0	0
A/B III 020 a2 - a2) esigibili oltre es. succ.	0	0
A/B III 020 b - b) Crediti verso imprese collegate		
A/B III 020 b1 - b1) esigibili entro es. succ.	0	0
A/B III 020 b2 - b2) esigibili oltre es. successivo	0	0
A/B III 020 c - c) Crediti verso imprese controllanti		
A/B III 020 c1 - c1) esigibili entro es. succ.	0	0
A/B III 020 c2 - c2) esigibili oltre es. succ.	0	0
A/B III 020 d - d) Cred. v. impr. sottop. al controllo delle controll		
A/B III 020 d1 - d1) esigibili entro es. succ.	0	0
A/B III 020 d2 - d2) esigibili oltre es. succ.	0	0
A/B III 020 db - db) verso altri		
A/B III 020 db1 - db1) esigibili entro es.succ.	0	0
A/B III 020 db2 - db2) esigibili oltre es. succ.	724.033	0
A/B III 030 - 3) Altri titoli (immob. finanziarie)	0	0
A/B III 040 - 4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
A/C - C) ATTIVO CIRCOLANTE		
A/C II - II) CREDITI VERSO:		
A/C II 010 - 1) Clienti:		
A/C II 010 a - a) esigibili entro esercizio successivo	5.697.215	0
A/C II 010 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0

A/C II 020 - 2) Imprese controllate:		
A/C II 020 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
A/C II 020 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
A/C II 030 - 3) Imprese collegate:		
A/C II 030 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
A/C II 030 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
A/C II 040 - 4) Controllanti:		
A/C II 040 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
A/C II 040 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
A/C II 050 - 5) Imprese sottoposte al controllo di controllanti		
A/C II 050 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
A/C II 050 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
A/C II 052 - 5-bis) Crediti tributari		
A/C II 052 a - a) esigibili entro esercizio successivo	136.636	0
A/C II 052 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
A/C II 053 - 5-ter) Imposte anticipate		
	0	0
A/C II 054 - 5-quater) verso altri		
A/C II 054 a - a) esigibili entro esercizio successivo	17.669	0
A/C II 054 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Totali	6.575.554	0

Sez.6 - DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

Descrizione	Debiti Italia	Debiti Estero
P/D - D) DEBITI		
P/D 010 - 1) Obbligazioni:		
P/D 010 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
P/D 010 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 020 - 2) Obbligazioni convertibili:		
P/D 020 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
P/D 020 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 030 - 3) Debiti verso soci per finanziamenti		
P/D 030 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
P/D 030 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 040 - 4) Debiti verso banche		
P/D 040 a - a) esigibili entro esercizio successivo	2.582	0
P/D 040 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	7.030.052	0
P/D 050 - 5) Debiti verso altri finanziatori		
P/D 050 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
P/D 050 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	1.902.000	0
P/D 060 - 6) Acconti		
P/D 060 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
P/D 060 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 070 - 7) Debiti verso fornitori		
P/D 070 a - a) esigibili entro esercizio successivo	4.325.836	0
P/D 070 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	56.429	0
P/D 080 - 8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
P/D 080 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
P/D 080 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 090 - 9) Debiti verso imprese controllate		
P/D 090 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0

P/D 090 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 100 - 10) Debiti verso collegate		
P/D 100 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
P/D 100 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 110 - 11) Debiti verso controllanti		
P/D 110 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
P/D 110 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 112 - 11-bis) Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllanti		
P/D 112 a - a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
P/D 112 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 120 - 12) Debiti tributari		
P/D 120 a - a) esigibili entro esercizio successivo	67.689	0
P/D 120 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 130 - 13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
P/D 130 a - a) esigibili entro esercizio successivo	333.756	0
P/D 130 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
P/D 140 - 14) Altri debiti		
P/D 140 a - a) esigibili entro esercizio successivo	1.160.614	0
P/D 140 b - b) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Totali	14.878.957	0

Sez.6 - EFFETTI VARIAZIONI CAMBI (Art. 2427 n. 6 bis).

Non si sono verificati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Sez.6 - CREDITI PER PRONTI CONTRO TERMINE (Art. 2427 n. 6 ter).

Non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Sez.6 - DEBITI PER PRONTI CONTRO TERMINE (Art. 2427 n. 6 ter).

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Sez.7 - RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI.

Sez.7 - RATEI E RISCONTI ATTIVI.

La consistenza finale è costituita da:

Codice - Descrizione	Importo
14696011 - RISCONTI ATTIVI	4.256
14696012 - RISCONTI ATTIVI	1.170
14696013 - RISCONTI ATTIVI	3.000
14696014 - RISCONTI ATTIVI	5.868
14696015 - RISCONTI ATTIVI	654
14696016 - RISCONTI ATTIVI	15.092
14696018 - RISCONTI ATTIVI	6.018
14696019 - RISCONTI ATTIVI	0

14696021 - RISCONTI ATTIVI	4.362
14696022 - RISCONTI ATTIVI	16.419
14696040 - RISCONTI ATTIVI	5.162
14696041 - RISCONTI ATTIVI	5.217
14696042 - RISCONTI ATTIVI	2.376
14696043 - RISCONTI ATTIVI	2.376
14696044 - RISCONTI ATTIVI	2.532
14696045 - RISCONTI ATTIVI	877
14696046 - RISCONTI ATTIVI	1.474
14696048 - RISCONTI ATTIVI	3.199
14696049 - RISCONTI ATTIVI	1.671
14696050 - RISCONTI ATTIVI	1.081
14696056 - RISCONTI ATTIVI	2.227
14696057 - RISCONTI ATTIVI	9.441
14696058 - RISCONTI ATTIVI	14.740
14696059 - RISCONTI ATTIVI	4.876
14696060 - RISCONTI ATTIVI	4.695
14696061 - RISCONTI ATTIVI	6.777
14696064 - RISCONTI ATTIVI	9.107
14696065 - RISCONTI ATTIVI	9.107
14696066 - RISCONTI ATTIVI	9.198
14696071 - RISCONTI ATTIVI	1.790
14696072 - RISCONTI ATTIVI	4.908
14696074 - RISCONTI ATTIVI	17.751
14696075 - RISCONTI ATTIVI	16.787
14696076 - RISCONTI ATTIVI	23.132
14696077 - RISCONTI ATTIVI	3.516
14696078 - RISCONTI ATTIVI	10.550
14696079 - RISCONTI ATTIVI	6.295
14696080 - RISCONTI ATTIVI	7.299
14696081 - RISCONTI ATTIVI	16.830
14696082 - RISCONTI ATTIVI	16.830
14696083 - RISCONTI ATTIVI	6.576
14696084 - RISCONTI ATTIVI	19.388
14696085 - RISCONTI ATTIVI	15.591
14696086 - RISCONTI ATTIVI	9.916
14696087 - RISCONTI ATTIVI	158.738
14966081 - RISCONTI ATTIVI	15.556
Totale	504.424

Sez.7 - RATEI E RISCONTI PASSIVI.

La consistenza finale è costituita da:

Codice - Descrizione	Importo
27692010 - RISCONTI PASSIVI	267.691

27692011 - RISCONTI PASSIVI	44.680
Totale	312.371

Sez.7 - ALTRI FONDI.

La consistenza finale è costituita da:

Codice - Descrizione	Importo
14001225 - ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	8.982
27015202 - ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	11.000
27015204 - ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	146.000
Totale	165.982

Sez.7 - ALTRE RISERVE.

Sez.7 - ALTRE RISERVE DI UTILI.

La consistenza finale è costituita da:

Codice - Descrizione	Importo
36035201 - ALTRE RISERVE DI UTILI	2.197.840
Totale	2.197.840

Sez.7 bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

	Capitale Sociale
Codice Bilancio	A I
	Capitale
Valore da bilancio	3.047.850
Possibilità di utilizzazione	Indisponibile
Quota disponibile	0
Di cui quota non distribuibile	0
Di cui quota distribuibile	0

	Riserva di Capitale
Codice Bilancio	A II
	Riserva da sopraprezzo delle azioni
Valore da bilancio	76.173
Possibilità di utilizzazione	A, B = Riserva disponibile di II° grado (per copertura perdite e per aumento capitale sociale)
Quota disponibile	76.173
Di cui quota non distribuibile	76.173
Di cui quota distribuibile	0

	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A IV
	Riserva legale

Valore da bilancio	660.320
Possibilità di utilizzazione	B = Riserva disponibile di I° grado (esclusivamente per copertura perdite)
Quota disponibile	660.320
Di cui quota non distribuibile	660.320
Di cui quota distribuibile	0

	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A VI a Riserva straordinaria
Valore da bilancio	812.028
Possibilità di utilizzazione	A, B, C = Riserva disponibile di III° grado (per copertura perdite, per aumento capitale sociale e per distribuzione ai soci)
Quota disponibile	812.028
Di cui quota non distribuibile	0
Di cui quota distribuibile	812.028

	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A VI d Fondo riserva tassata per rischi futuri
Valore da bilancio	1.208.572
Possibilità di utilizzazione	A, B, C = Riserva disponibile di III° grado (per copertura perdite, per aumento capitale sociale e per distribuzione ai soci)
Quota disponibile	1.208.572
Di cui quota non distribuibile	0
Di cui quota distribuibile	1.208.572

	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A VI u Altre riserve di utili
Valore da bilancio	2.197.840
Possibilità di utilizzazione	A, B, C = Riserva disponibile di III° grado (per copertura perdite, per aumento capitale sociale e per distribuzione ai soci)
Quota disponibile	2.197.840
Di cui quota non distribuibile	0
Di cui quota distribuibile	2.197.840

	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A VIII Utili (perdite) portati a nuovo
Valore da bilancio	326.481
Possibilità di utilizzazione	A, B, C = Riserva disponibile di III° grado (per copertura perdite, per

	aumento capitale sociale e per distribuzione ai soci)
Quota disponibile	326.481
Di cui quota non distribuibile	0
Di cui quota distribuibile	326.481

	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A IX
	Utile (perdita) dell' esercizio
Valore da bilancio	226.997
Possibilità di utilizzazione	
Quota disponibile	226.997
Di cui quota non distribuibile	226.997
Di cui quota distribuibile	0

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Gli oneri finanziari sono scaturiti dal funzionamento dell'attività e non sono stati capitalizzati.

Sez.10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI.

Codice - Descrizione	Importo
47005050 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	37
47005207 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	21.113
47005211 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	599.090
47005212 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	316.617
47005213 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	1.072.464
47005214 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	32.045
47005215 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	306.588
47005216 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	23.340
47005220 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	129.068
47005232 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	2.126
47005238 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	312.805
47005240 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	28.580
47005244 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	2.213.695
47005260 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	105.054
47005262 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	18.993.739
47005263 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	5.355
47005274 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	4.540
47005279 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	53.830
47005281 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	234.651
47005286 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	3.746
47005288 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	20.950
47005289 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	20.543
47005290 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	376
47005292 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	72.867

47005294 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	8.665
47005295 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	695
47005296 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	826
47005299 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	4.669
47005302 - PRODOTTI FINITI C/VENDITE	6.616
47005303 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	48.060
47005305 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	10.130
47005306 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	21.707
47005307 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	120.788
47005308 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	20.689
47005309 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	18.939
47005310 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	42.152
47005311 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	2.459
47005312 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	284.659
47005313 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	4.480
47005314 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	1.148
47005316 - RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	39.682
Totale	25.209.580

Sez.12 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

debiti verso imprese controllate	0
debiti verso imprese collegate	0
debiti verso controllanti	0
debiti v/impr.sottoposte al controllo delle contr.	0
debiti verso altri	375.241
Totale	375.241

Sez.14 - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE.

Non vi sono imposte differite o anticipate.

Sez.15 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il numero medio del personale dipendente risulta:

	Anno 2020	Anno 2021	numero medio
Dirigenti	1	1	1
Quadri	3	3	3
Impiegati	20	19	20
Operai gener.	150	153	152
Operai spec.	0	0	0
Part - time	95	92	94
Apprendisti	0	0	0

Formaz.	0	0	0
A tempo.det.	1	0	1
Lav.domic.	0	0	0
	270	268	269

Sez.16 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI.

Amministratori	35.875
Sindaci e Revisore Legale	49.515
Totale corrisposto	85.390

Gli emolumenti degli amministratori, del collegio sindacale e del Revisore Legale sono stati fissati dall'assemblea.

Sez.17 - AZIONI DELLA SOCIETA'.

Azioni ordinarie			
Consistenza iniziale			
Numero	1.523.947		
Valore unitario	1,00		
Valore	1.523.947	1.523.947	
Emissioni dell'esercizio			
Numero	0		
Valore unitario	1,00		
Valore	0	0	

Azioni privilegiate			
Consistenza iniziale			
Numero	0		
Valore unitario	0,00		
Valore	0	0	
Emissioni dell'esercizio			
Numero	0		
Valore unitario	0,00		
Valore	0	0	

Azioni di risparmio convertibili			
Consistenza iniziale			
Numero	0		
Valore unitario	0,00		
Valore	0	0	
Emissioni dell'esercizio			
Numero	0		
Valore unitario	0,00		
Valore	0	0	

Azioni di risparm. non convertib.		
Consistenza iniziale		
Numero	0	
Valore unitario	0,00	
Valore	0	0
Emissioni dell'esercizio		
Numero	0	
Valore unitario	0,00	
Valore	0	0
Altre categorie di azioni		
Consistenza iniziale		
Numero	1.523.903	
Valore unitario	1,00	
Valore	1.523.903	1.523.903
Emissioni dell'esercizio		
Numero	0	
Valore unitario	1,00	
Valore	0	0
Totale capitale sociale		3.047.850

Sez.18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI.

La società non ha emesso titoli o valori simili di alcun genere.

Sez.19 - ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Sez.20 - PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-septies).

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Sez.21 - FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies).

La società non ha finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Sez.22 - CONTRATTI DI LEASING

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

I valori sono riferiti a ciascun anno di durata dei singoli contratti.

Si fa rinvio alla sezione, più avanti riportata, denominata "Informativa relativa all'emergenza economica causata dal COVID-19", per le informative relative alla sospensione del pagamento delle rate di leasing

richiesta ed ottenuta nell'esercizio ai sensi della normativa intervenuta per contrastare gli effetti economici negativi della pandemia.

	Contratto n. 1108974/1	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	11331,61	30453,22
2) Oneri finanziari	838,92	841,21
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	102501	102501
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	20500,2	20500,2
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	90590,38	70090,18
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	11910,62	32410,82
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 1108975/1	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	13649,16	36683,13
2) Oneri finanziari	1006,13	1008,9
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	123456	123456
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	24691,2	24691,2
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	109110,41	84419,21
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	14345,59	39036,79
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 1467423/1	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	33619,88	69530,29
2) Oneri finanziari	2064,06	2069,71
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	193460	193460
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	38692	38692
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	154768	116076
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	38692	77384
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 1467471/1	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	33619,88	69530,29
2) Oneri finanziari	2064,06	2069,71
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	193460	193460
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	38692	38692
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	154768	116076

6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	38692	77384
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 6098621	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	2441,18	9652,68
2) Oneri finanziari	357,87	358,85
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	38632	38632
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	7726,4	7726,4
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	36008,89	28282,49
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	2623,11	10349,51
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 6098624	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	2441,18	9652,68
2) Oneri finanziari	357,87	358,85
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	38632	38632
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	7726,4	7726,4
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	36008,89	28282,49
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	2623,11	10349,51
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 6098626	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	2441,18	9652,68
2) Oneri finanziari	357,87	358,85
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	38632	38632
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	7726,4	7726,4
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	36008,89	28282,49
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	2623,11	10349,51
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 6098629	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	2441,18	9652,68
2) Oneri finanziari	357,87	358,85

3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	38632	38632
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	7726,4	7726,4
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	36008,89	28282,49
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	2623,11	10349,51
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 6098631	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	2441,18	9652,68
2) Oneri finanziari	357,87	358,85
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	38632	38632
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	7726,4	7726,4
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	36008,89	28282,49
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	2623,11	10349,51
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 6098633	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	1177,8	3927,72
2) Oneri finanziari	234,24	234,88
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	15100	15100
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3020	3020
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	13851,23	10831,23
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	1248,77	4268,77
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 6101879	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	5463,63	12597,87
2) Oneri finanziari	387,44	388,5
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	38632	38632
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	7726,4	7726,4
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	32535,87	24809,47
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	6096,13	13822,53
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 6101884	
	Anno in corso	Anno

		Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	5463,63	12597,87
2) Oneri finanziari	387,44	388,5
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	38632	38632
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	7726,4	7726,4
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	32535,87	24809,47
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	6096,13	13822,53
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 01467915/001	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	43066,06	85195,34
2) Oneri finanziari	2419,57	2426,2
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	227488,8	227488,8
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	45497,76	45497,76
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	175894,34	130396,58
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	51594,46	97092,22
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 01468560/001	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	39936,32	79002,7
2) Oneri finanziari	2246,95	2253,1
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	210960	210960
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	42192	42192
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	163114,27	120922,27
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	47845,73	90037,73
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 01468561/001	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	39936,32	79002,7
2) Oneri finanziari	2246,95	2253,1
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	210960	210960
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	42192	42192
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	163114,27	120922,27
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	47845,73	90037,73
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

		Contratto n. 01471044/001	
		Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore		4239,4	7321,16
2) Oneri finanziari		216,5	217,09
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura		16900	16900
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio		3380	3380
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio		12122,37	8742,37
6) Rettifiche / riprese di valore ±		0	0
Valore complessivo netto dei beni locati		4777,63	8157,63
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile		0	0

		Contratto n. 01471090/001	
		Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore		22551,58	38037,8
2) Oneri finanziari		924,61	927,15
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura		84384	84384
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio		16876,8	16876,8
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio		60528,64	43651,84
6) Rettifiche / riprese di valore ±		0	0
Valore complessivo netto dei beni locati		23855,36	40732,16
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile		0	0

		Contratto n. 6108348	
		Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore		79252,74	125092,3
2) Oneri finanziari		3085,11	3093,56
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura		253152	253152
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio		50630,4	50630,4
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio		168801,75	118171,35
6) Rettifiche / riprese di valore ±		0	0
Valore complessivo netto dei beni locati		84350,25	134980,65
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile		0	0

		Contratto n. 01472067/001	
		Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore		15871,85	26765,84
2) Oneri finanziari		662,08	663,89
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura		59502	59502
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio		11900,4	11900,4
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio		41211,09	29310,69
6) Rettifiche / riprese di valore ±		0	0

Valore complessivo netto dei beni locati	18290,91	30191,31
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 01472899/001	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	6797,27	11450,42
2) Oneri finanziari	216,85	217,44
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	25524,01	25524,01
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	6381	6381
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	21958,3	15577,3
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	3565,71	9946,71
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 1472980/1	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	11749,46	18942,26
2) Oneri finanziari	455,75	457
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	39490	39490
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	7898	7898
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	26292,44	18394,44
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	13197,56	21095,56
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 6110481	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	45879,97	68849,33
2) Oneri finanziari	1616,32	1620,75
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	127907	127907
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	25581,4	25581,4
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	80108,15	54526,75
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	47798,85	73380,25
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 6110521	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	46985,4	65478,88
2) Oneri finanziari	1394,16	1397,99
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	104790	104790

4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	20958	20958
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	54260,26	33302,26
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	50529,74	71487,74
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Contratto n. 6110520		
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	46985,4	65478,88
2) Oneri finanziari	1394,16	1397,99
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	104790	104790
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	20958	20958
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	54260,26	33302,26
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	50529,74	71487,74
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Contratto n. 6110516		
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	46985,4	65478,88
2) Oneri finanziari	1394,16	1397,99
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	104790	104790
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	20958	20958
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	54260,26	33302,26
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	50529,74	71487,74
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Contratto n. 6110510		
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	46985,4	65478,88
2) Oneri finanziari	1394,16	1397,99
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	104790	104790
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	20958	20958
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	54260,26	33302,26
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	50529,74	71487,74
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Contratto n. 01477125/001		
	Anno in corso	Anno Precedente

1) Debito residuo verso il locatore	130292,08	183719,12
2) Oneri finanziari	3702,54	3712,69
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	297584	297584
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	59516,8	59516,8
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	154089	94572,2
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	143495	203011,8
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

		Contratto n. 1477122
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	61666,18	86935,05
2) Oneri finanziari	1779,56	1784,44
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	140910	140910
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	35227,5	35227,5
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	91211,04	55983,54
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	49698,96	84926,46
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

		Contratto n. 1477120
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	10165,78	12112,35
2) Oneri finanziari	2478,64	2485,43
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	21230	21230
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	5307,5	5307,5
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	13742,18	8434,68
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	7487,82	12795,32
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

		Contratto n. 1477124
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	40342,8	56869,16
2) Oneri finanziari	1171,66	1174,88
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	92203,55	92203,55
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	23050,89	23050,89
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	59683,36	36632,47
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	32520,19	55571,08
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

		Contratto n. 01478418/001	
		Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore		57722,92	80539,67
2) Oneri finanziari		1601,12	1605,5
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura		127686	127686
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio		31921,5	31921,5
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio		77313,87	45392,37
6) Rettifiche / riprese di valore ±		0	0
Valore complessivo netto dei beni locati		50372,13	82293,63
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile		0	0

		Contratto n. 1477123	
		Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore		42676,41	58403,69
2) Oneri finanziari		1131,63	1134,72
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura		88127,55	88127,55
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio		22031,89	22031,89
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio		57044,97	35013,08
6) Rettifiche / riprese di valore ±		0	0
Valore complessivo netto dei beni locati		31082,58	53114,47
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile		0	0

		Contratto n. 6115132	
		Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore		76351,17	103525,19
2) Oneri finanziari		2023,78	2029,33
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura		154984,5	154984,5
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio		38746,13	38746,13
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio		90541,95	51795,82
6) Rettifiche / riprese di valore ±		0	0
Valore complessivo netto dei beni locati		64442,55	103188,68
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile		0	0

		Contratto n. 1478840	
		Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore		76721,39	103342,03
2) Oneri finanziari		4117,49	4128,77
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura		154984,5	154984,5
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio		38746,13	38746,13
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio		90541,95	51795,82
6) Rettifiche / riprese di valore ±		0	0
Valore complessivo netto dei beni locati		64442,55	103188,68

7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0
--	---	---

	Contratto n. 1478842	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	76721,39	103342,03
2) Oneri finanziari	4117,49	4128,77
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	154984,5	154984,5
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	38746,13	38746,13
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	90541,95	51795,82
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	64442,55	103188,68
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 1478839	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	76721,39	103342,03
2) Oneri finanziari	4117,49	4128,77
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	154984,5	154984,5
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	38746,13	38746,13
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	90541,95	51795,82
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	64442,55	103188,68
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 1143984/1	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	54942,75	73704,43
2) Oneri finanziari	845,22	847,54
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	105000	105000
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	26250	26250
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	58180,5	31930,5
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	46819,5	73069,5
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 1143985/1	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	54942,75	73704,43
2) Oneri finanziari	845,22	847,54
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	105000	105000
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	26250	26250

5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	58180,5	31930,5
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	46819,5	73069,5
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 6115139	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	131979,21	176045,91
2) Oneri finanziari	3338,27	3347,42
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	248166,1	248166,1
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	62041,53	62041,53
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	150587,2	88545,67
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	97578,9	159620,43
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 01480600/001	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	9955,57	13255,36
2) Oneri finanziari	285,58	286,36
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	19000	19000
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	4750	4750
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	9956	5206
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	9044	13794
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 1143987/1	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	33884,34	49720,65
2) Oneri finanziari	717,73	719,7
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	88177,1	88177,1
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	22044,28	22044,28
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	46204,81	24160,53
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	41972,29	64016,57
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 1143986/1	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	33884,34	49720,65

2) Oneri finanziari	717,73	719,7
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	88177,1	88177,1
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	22044,28	22044,28
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	46204,81	24160,53
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	41972,29	64016,57
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Contratto n. 01481566/001		
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	141345,32	184966,57
2) Oneri finanziari	2801,15	2762,79
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	247066,86	247066,86
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	61766,72	60753,74
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	122520,46	60753,74
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	124546,4	186313,12
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Contratto n. 01480654/001		
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	39144,16	51564,97
2) Oneri finanziari	809,26	744,97
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	70540	70540
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	17635	16188,93
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	33823,93	16188,93
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	36716,07	54351,07
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Contratto n. 01483146/001		
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	135138,44	171913,89
2) Oneri finanziari	3179,88	1559,45
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	213315,96	213315,96
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	42663,19	20862,3
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	63525,49	20862,3
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	149790,47	192453,66
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Contratto n. 01483260/001

	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	23873,04	30320,3
2) Oneri finanziari	617,53	275,78
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	37867,6	37867,6
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	7573,52	3374
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	10947,52	3374
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	26920,08	34493,6
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 01483244/001	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	74616,8	94865,81
2) Oneri finanziari	1819,09	812,36
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	117996,12	117996,12
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	23599,22	10513,45
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	34112,67	10513,45
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	83883,45	107482,67
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 01483222/001	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	157296,44	200041,16
2) Oneri finanziari	3764,93	1588,49
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	248422,5	248422,5
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	49684,5	20917,17
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	70601,67	20917,17
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	177820,83	227505,33
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 1151792/1	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	57109,9	72277,52
2) Oneri finanziari	871,52	439,35
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	86590	86590
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	17318	8702,3
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	26020,3	8702,3
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	60569,7	77887,7
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

contabile		
-----------	--	--

	Contratto n. 6117868	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	40205,74	49806,51
2) Oneri finanziari	924,69	78,54
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	57000	57000
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	11400	963,3
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	12363,3	963,3
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	44636,7	56036,7
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 6117880	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	46926,26	58148,41
2) Oneri finanziari	1062,62	90,25
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	66500	66500
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	13300	1123,85
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	14423,85	1123,85
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	52076,15	65376,15
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. A1C59366	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	143466,31	0
2) Oneri finanziari	2263,21	0
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	187000	0
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	27358,1	0
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	27358,1	0
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	159641,9	0
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. A1C59367	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	143466,31	0
2) Oneri finanziari	2263,21	0
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	187000	0
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	27358,1	0
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	27358,1	0

6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	159641,9	0
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 01490793/001	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	161424,36	0
2) Oneri finanziari	984,07	0
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	192198,84	0
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	15068,39	0
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	15068,39	0
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	177130,45	0
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 01492481/001	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	130115,21	0
2) Oneri finanziari	128,79	0
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	148314,84	0
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	1868,77	0
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	1868,77	0
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	146446,07	0
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Contratto n. 01492733/001	
	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	77744,07	0
2) Oneri finanziari	52,91	0
3) Valore compless. lordo dei beni locati alla data di chiusura	89000	0
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	783,2	0
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	783,2	0
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	88216,8	0
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Sez.23 - PROSPETTI DA LEGGI FISCALI.**Sez.23/B - PROSPETTO DEI BENI RIVALUTATI.**

Codice Bilancio	A/B II 010
-----------------	-------------------

Descrizione	1) Terreni e fabbricati
Costo storico	5.537.652
Legge 408/1990	0
Legge 413/1991	0
Legge 342/2000	0
Legge 448/2001	0
D.L. 282/2002	0
D.L. 269/2003	0
D.L. 355/2003	0
D.L. 185/2008	0
Totale rivalutazioni	0
Fondi di ammortamento	885.411
Valore iscritto in bilancio	4.652.241

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

RENDICONTO FINANZIARIO

Sezione I - Calcolo dei flussi finanziari di gestione

A Flussi di circolante della gestione corrente	226.997
Flussi dai ricavi	25.312.624
Flussi dai costi	-25.085.626
B Variazioni del capitale circolante netto	-194.579
Variazioni delle scorte	33.556
Variazioni dei crediti commerciali	-496.040
Variazioni dei debiti commerciali	31.432
Variazioni dei crediti diversi	94.301
Variazioni dei debiti diversi	142.173
C = A + B Flussi di cassa della gestione corrente	32.418
D Investimenti netti	185.863
Immobilizzazioni immateriali	145.036
Immobilizzazioni materiali	42.134
Immobilizzazioni finanziarie	-1.307
E Area dei finanziamenti	1.701.178
Finanziamenti netti da terzi	1.701.178
Andamento del capitale	0
F Area degli esborsi tributari	-160.934

G = C + D + E + F Flussi di cassa complessivi della gestione

1.758.524

Sezione II - Variazioni nella liquidità

H Variazione della liquidità aziendale	1.758.524
Variazioni di cassa	-949
Variazioni c/correnti	1.759.473
Variazioni titoli	0

Sezione III - Riepilogo

J Disponibilità monetarie nette iniziali	5.959.349
H Variazione della liquidità aziendale	1.758.524
K = J + H Disponibilità monetarie nette finali	7.717.874

Sezione IV - Free Cash Flow

Cash flow from operation	
C Flussi di cassa della gestione corrente	32.418
Capital Expenditures (Capex)	
D Investimenti netti	185.863
L = C - D Free Cash Flow	-153.444

CALCOLO EBITDA - EBIT - EBT

Conto Economico	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	25.686.887	23.828.058
Fatturato	25.686.887	23.828.058
Costi materie prime	2.082.800	1.832.548
Variaz.riman.di mat.prime	0	0
Costi per servizi	8.237.468	7.929.420
Costi per godimento beni di terzi	1.531.513	1.419.772
Salari e stipendi	8.250.071	7.465.126
Oneri sociali	2.208.428	1.975.603
Accantonamento TFR	453.717	407.357
Altri costi del personale	159.524	166.945
Costi del personale	11.071.741	10.015.030
Accantonamenti per rischi	0	86.648
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	465.871	475.824
Svalutaz. crediti (att.circ.) e disp.liq.	26.293	106.364
Costi dell'esercizio	23.415.686	21.865.606
EBITDA (*)	2.271.202	1.962.452
Ammortamenti imm. tecniche	1.471.113	1.335.081
Ammortamenti imm. immateriali	86.680	138.144
EBIT (**)	713.408	489.228
Interessi e altri oneri finanziari	375.241	82.748
Perdite su cambi	0	0
Svalutazioni	0	0

Oneri finanziari	375.241	82.748
<i>Proventi da partecipazioni</i>	0	0
<i>Altri proventi finanziari</i>	977	1.223
<i>Utili su cambi</i>	0	0
<i>Rivalutazioni</i>	0	0
Proventi finanziari	977	1.223
EBT (***)	339.145	407.702
Imposte	112.147	176.871
Risultato d'esercizio	226.997	230.831

(*) *Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*

(**) *Earnings Before Interests and Taxes*

(***) *Earnings Before Taxes*

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO art. 6 D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016

Premessa

Il D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (d’ora in avanti Testo Unico), pubblicato nella gazzetta Ufficiale del 8/09/2016, n. 21, è stato emanato in attuazione dell’art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione ed alla organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l’adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all’Assemblea dei soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell’organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall’art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016.

In particolare, l’art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

“2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4.
3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonche’ dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela

della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonche' alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessita' dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonche' altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."

Mercato di riferimento

La società opera nel settore dei rifiuti solidi urbani, occupandosi della raccolta, della selezione del recupero e della gestione di impianti di trattamento.

Assetto proprietario

I soci della società sono i seguenti:

Comune	% di partecipazione	Numero azioni dal valore unitario di Euro 1,00	Quota di capitale sociale spettante
COMUNE DI ALTINO	1,569860721492%	47.847,00	€47.847,00
COMUNE DI ARCHI	1,569860721492%	47.847,00	€47.847,00
COMUNE DI ARIELLI	0,784913955739%	23.923,00	€23.923,00
COMUNE DI ATESSA	6,436405991108%	196.172,00	€196.172,00
COMUNE DI BOMBA	0,627950850600%	19.139,00	€19.139,00
COMUNE DI BORRELLO	0,313959020293%	9.569,00	€9.569,00
COMUNE DI CASALBORDINO	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI CASOLI	3,767672293584%	114.833,00	€114.833,00
COMUNE DI CASTEL FRENTANO	2,511770592385%	76.555,00	€76.555,00
COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI CIVITALUPARELLA	0,313959020293%	9.569,00	€9.569,00
COMUNE DI CIVITELLA MESSER RAIMONDO	0,627950850600%	19.139,00	€19.139,00
COMUNE DI COLLEDIMACINE	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI COLLEDIMEZZO	0,470954935446%	14.354,00	€14.354,00
COMUNE DI CRECCHIO	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI FALLO	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI FARÀ SAN MARTINO	1,098905786046%	33.493,00	€33.493,00
COMUNE DI FILETTO	0,784913955739%	23.923,00	€23.923,00
COMUNE DI FOSSACESIA	2,982725527831%	90.909,00	€90.909,00
COMUNE DI FRESAGRANDINARIA	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI FRISA	1,255901701199%	38.278,00	€38.278,00
COMUNE DI GAMBERALE	0,313959020293%	9.569,00	€9.569,00
COMUNE DI GESSOPALENA	1,255901701199%	38.278,00	€38.278,00
COMUNE DI GUARDIAGRELE	6,279442885969%	191.388,00	€191.388,00
COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI	0,941909870893%	28.708,00	€28.708,00

COMUNE DI LANCIANO	21,350033630264%	650.717,00	€650.717,00
COMUNE DI LENTELLA	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI LETTOPALENA	0,313959020293%	9.569,00	€9.569,00
COMUNE DI MONTEBELLO SUL SANGRO	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI MONTEFERRANTE	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI MONTELAPIANO	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI MONTENERODOMO	0,627950850600%	19.139,00	€19.139,00
COMUNE DI MONTEODORISIO	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI MOZZAGROGNA	1,255901701199%	38.278,00	€38.278,00
COMUNE DI ORSOGNA	2,511770592385%	76.555,00	€76.555,00
COMUNE DI ORTONA	14,128713683416%	430.622,00	€430.622,00
COMUNE DI PAGLIETA	2,825729612678%	86.124,00	€86.124,00
COMUNE DI PALENA	0,941909870893%	28.708,00	€28.708,00
COMUNE DI PALOMBARO	0,784913955739%	23.923,00	€23.923,00
COMUNE DI PENNADOMO	0,313959020293%	9.569,00	€9.569,00
COMUNE DI PENNAPIEDIMONTE	0,470954935446%	14.354,00	€14.354,00
COMUNE DI PERANO	1,098905786046%	33.493,00	€33.493,00
COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI PIZZOFERRATO	0,784913955739%	23.923,00	€23.923,00
COMUNE DI POGGIOFIORITO	0,627950850600%	19.139,00	€19.139,00
COMUNE DI POLLUTRI	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI QUADRI	0,627950850600%	19.139,00	€19.139,00
COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI	1,412864806339%	43.062,00	€43.062,00
COMUNE DI ROCCASCALEGNA	0,941909870893%	28.708,00	€28.708,00
COMUNE DI ROCCASPINALVETI	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI ROIO DEL SANGRO	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI ROSELLO	0,313959020293%	9.569,00	€9.569,00
COMUNE DI SAN VITO CHIETINO	3,139721442984%	95.694,00	€95.694,00
COMUNE DI SANTA MARIA IMBARO	0,941909870893%	28.708,00	€28.708,00
COMUNE DI S. EUSANIO DEL SANGRO	1,569860721492%	47.847,00	€47.847,00
COMUNE DI TARANTA PELIGNA	0,470954935446%	14.354,00	€14.354,00
COMUNE DI TOLLO	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
COMUNE DI TORINO DI SANGRO	1,883819741785%	57.416,00	€57.416,00
COMUNE DI TORNARECCIO	1,255901701199%	38.278,00	€38.278,00
COMUNE DI TORRICELLA PELIGNA	1,098905786046%	33.493,00	€33.493,00
COMUNE DI TREGLIO	0,784913955739%	23.923,00	€23.923,00
COMUNE DI VILLA SANTA MARIA	0,941909870893%	28.708,00	€28.708,00
UNIONE DEI COMUNI DEL SINELLO	0,156995915153%	4.785,00	€4.785,00
	100,00%	3.047.850,00	€3.047.850,00

Modello di Governo Societario

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere:

- 1) Ranieri Massimo - Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato;
- 2) Scutti Antonio - Consigliere;
- 3) Iocco Assunta - Consigliere.

I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere:

- 1) Di Lello Francesco - Presidente del Collegio sindacale;
- 2) Di Campi San Vito Mauro - Sindaco effettivo;
- 3) Cesa Fabrizia - Sindaco effettivo.

Il Revisore legale dei conti è il Dott. Antonino Ianieri.

ECO.LAN. S.p.A. ha natura di Società in house providing e, a tali fini, è soggetta alla direzione, al coordinamento ed al controllo analogo degli Enti locali soci che di essa si avvalgano per lo svolgimento di servizi, nelle forme e con le modalità previste dal presente statuto (art. 1, comma 2, dello Statuto).

Il controllo analogo, oltre che mediante le prerogative di azionista riconosciute dal diritto societario, viene esercitato congiuntamente dai soci che abbiano affidato servizi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti e/o servizi di committenza con le modalità previste dallo statuto, per il tramite dei seguenti organismi:

- Comitato unitario per il controllo analogo, con le modalità di cui all'art. 11 dello Statuto;
- Comitati tecnici di controllo per ciascuna Divisione aziendale, con le modalità di cui all'art. 12 dello Statuto (art. 10, comma 6, dello Statuto).

Il Comitato unitario è composto da un rappresentante per ogni socio affidante i servizi del ciclo integrato dei rifiuti, individuato nella persona del Sindaco dell'Ente Locale socio, o di un suo delegato.

Il funzionamento del Comitato unitario è regolato da apposito Regolamento, fermo restando che a ciascun componente del Comitato spetta un solo voto, a prescindere dalla quota azionaria rappresentata.

Il Comitato unitario esercita funzioni consultive, di indirizzo e decisionali ai fini dell'esercizio del controllo analogo sui servizi del ciclo integrato dei rifiuti ed in particolare:

- a) designa i rappresentanti dei soci affidanti in seno al Consiglio di Amministrazione della Società, ivi incluso il Presidente, e ne dispone la revoca nei casi indicati dal presente statuto;
- b) designa i rappresentanti dei soci affidanti in seno al Collegio Sindacale della Società, ivi incluso il Presidente, e ne dispone la revoca nei casi indicati dal presente statuto;
- c) detta gli indirizzi per la nomina dell'eventuale Direttore Generale della società;
- d) autorizza l'adozione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del bilancio di esercizio, del piano programma, del bilancio economico di previsione pluriennale, del bilancio economico di previsione annuale e del rendiconto consuntivo annuale, con potere di valutazione di tutte le questioni comunque relative ai servizi del ciclo integrale dei rifiuti;
- e) esprime parere vincolante sugli altri atti del Consiglio di Amministrazione oggetto di autorizzazione assembleare nei casi previsti dal presente statuto;
- f) autorizza il Consiglio di Amministrazione ad istituire o sopprimere sedi secondarie, uffici, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze;
- g) effettua audizioni degli organi di vertice della società sentendo, almeno una volta l'anno, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o il Direttore Generale;
- h) riceve relazioni annuali da parte degli organi di vertice della Società sullo svolgimento dei servizi affidati direttamente dagli Enti locali soci;
- i) detta gli indirizzi ai Comitati tecnici di settore ai fini della gestione coordinata ed unitaria dei servizi, nonché nelle materie e per gli aspetti coinvolgenti più settori;
- l) può delegare alcune delle proprie funzioni ad uno o più Comitati Tecnici anche in modo differenziato in relazione alla specificità delle relative competenze;

- m) propone all'Assemblea l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2393 c.c.;
- n) promuove l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2395 c.c.;
- o) assume le necessarie iniziative nei confronti del Consiglio di Amministrazione a fronte delle segnalazioni pervenute dai Comitati tecnici ai sensi dell'art. 12 che segue, ivi incluso l'annullamento e/o la revoca degli atti in contrasto con gli interessi pubblici della collettività e del territorio a cui si riferisce il servizio (art. 11 dello Statuto).

L'art. 12 dello Statuto prevede l'istituzione di un Comitato tecnico di controllo per ciascuna delle seguenti divisioni aziendali:

- Divisione A, per il servizio di gestione del ciclo integrale dei rifiuti;
- Divisione B, per i servizi di committenza relativi all'affidamento e/o gestione delle attività di cui all'art. 2 del presente statuto.

Attualmente è stato istituito solo il Comitato tecnico della Divisione A.

Ciascun Comitato tecnico è formato da un rappresentante di ogni socio che affidi il relativo servizio, individuato fra i segretari, direttori generali ovvero i dirigenti (o responsabili dei servizi negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale) in servizio presso almeno uno degli enti affidanti.

Uno stesso soggetto può far parte di entrambi i Comitati tecnici.

Il Comitato tecnico ha competenze e svolge funzioni su tutti gli aspetti di organizzazione e funzionamento dei servizi oggetto di affidamento limitatamente alle materie di competenza della divisione aziendale e nel rispetto delle direttive del Comitato unitario e, in particolare:

- a) supporta il Comitato unitario nelle decisioni inerenti l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di competenza della divisione aziendale;
- b) esercita le funzioni delegate dal Comitato unitario;
- c) autorizza gli atti più significativi relativi alla erogazione dei servizi, quali la carta dei servizi e gli schemi generali dei contratti di servizio e impedisce al Consiglio di Amministrazione indirizzi e direttive vincolanti sulla politica aziendale, con particolare riferimento alla qualità dei servizi e alle caratteristiche da assicurare per il perseguitamento dell'interesse pubblico;
- d) autorizza le decisioni più significative del Consiglio di Amministrazione relative all'organizzazione e/o gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto;
- e) segnala al Consiglio di Amministrazione eventuali disfunzioni nella gestione dei servizi affidati e propone i necessari correttivi;
- f) può porre il voto sulle operazioni ritenute non congrue o non compatibili con gli interessi pubblici della collettività e del territorio interessati dal servizio;
- g) segnala al Comitato unitario eventuali violazioni e/o scostamenti del Consiglio di Amministrazione dalle direttive e dagli indirizzi impartiti (art. 12 dello Statuto).

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016)

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato predisposto con l'individuazione di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore o pari al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;
- 3) la relazione redatta dal collegio sindacale rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 25%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2021 di ECO.LAN. S.p.A. evidenzia le seguenti risultanze:

Soglia di allarme	Risultanze 2021
1 - La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi nella misura pari o uguale al 10%;	NO
2 - Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;	NO
3 - La relazione redatta dal collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	NO
4 - L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 25%;	NO
5 - Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.	NO

In particolare, i calcoli relativi alle soglie di allarme 4) e 5) sono i seguenti:

4) Indice di struttura finanziaria

Attivo immobilizzato	€	11.361.096,55
Capitale netto	€	8.556.261,69
Debiti a ML termine		
- obbligazioni	€	-
- obbligazioni convertibili	€	-
- verso banche	€	7.030.052,45
- verso altri finanziatori	€	1.902.000,00
- acconti	€	-
- verso fornitori	€	56.428,58
- titolo di credito	€	-
- imprese controllate	€	-
- imprese collegate	€	-
- imprese controllanti	€	-
- impr.ctr.da controllanti	€	-
- debiti tributari	€	-
- debiti v/istituti previd.	€	-
- altri debiti	€	-
totale	€	8.988.481,03
	€	8.988.481,03
 Totale PN + DMLT		 € 17.544.742,72

Indice di struttura finanziaria =	€ 17.544.742,72	----- =	1.544282512
	€ 11.361.096,55		NO

5) Peso oneri finanziari

Differenza tra proventi e oneri finanziari	€ 374.263,62
Valore della produzione	€ 25.686.887,47

Peso oneri finanziari =	€ 374.263,62	----- =	1,457% NO
	€ 25.686.887,47		

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	<i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le caratteristiche specifiche del business aziendale, che si muove per la massima parte in un ambito privo di concorrenti, e date le dimensioni dell'azienda.</i>
Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	<i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, data la dimensione e la complessità dell'azienda.</i>
Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	<i>L'azienda si è già dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e di un Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza.</i>
Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda.</i>

SOVVENZIONI E CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI - L.04.08.2017 N.124, ART.1, C.125

Sovvenzioni e contributi pubblici ricevuti nell'anno - L.04.08.2017 n.124, art.1, c.125

373.059

La voce è così dettagliata:

Sovvenzioni e contributi pubblici in conto esercizio confluiti nel Conto Economico Euro 142.754,00
 Contributi in conto capitale:

1. Progetto (omissis): Euro	52.056
2. FIN.PIATTAFORMA LINEA 2-REGIONE ABRUZZO: Euro	157.500
3. CREDITO D'IMPOSTA 6% EX SUPERAMM.TO: Euro	20.749

INFORMATIVA RELATIVA ALL'EMERGENZA ECONOMICA CAUSATA DAL COVID-19.

Informativa relativa all'emergenza economica causata dal COVID-19.

L'emergenza legata alla diffusione pandemica del **COVID-19** non ha avuto conseguenze soltanto dal lato sanitario, ma anche dal lato economico. Il Governo italiano nel corso del 2020, nel tentativo di **gestire l'emergenza** e le difficoltà ad essa correlate, ha approvato diversi decreti legge, successivamente convertiti in legge dal Parlamento.

Molte scadenze fiscali sono state modificate, come anche i termini di **versamento di alcune imposte** (si pensi ad IVA e ritenute).

Si riportano, di seguito, le relative informative.

Le deroghe agli ammortamenti

Il D.L. n. 104/2020, c.d. “*decreto Agosto*”, art. 60, comma 7-quater, ha previsto la possibilità di sospendere – nel bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali – gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali. Tale previsione è stata estesa anche al 2021 dal decreto Milleproroghe (D.L. 228/2021 convertito) per tutte le società che adottano i principi contabili nazionali. In buona sostanza, il piano di ammortamento originario si prolunga di un anno. Indirettamente, inoltre, l'azienda deve destinare a una riserva indisponibile gli utili di ammortare pari alla quota di ammortamento sospesa. Ai fini fiscali, la deduzione dalle imposte dirette (IRES e IRAP) della quota di ammortamento sospesa, in deroga al principio di derivazione rafforzata, è possibile.

Per le imprese che non adottano i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), il D.L. n. 104/2020 prevede la possibilità di derogare all'art. 2426, comma 2 del c.c., in quanto viene concessa la possibilità di sospendere, fino al 100%, le quote di ammortamento delle immobilizzazioni, sia materiali che immateriali.

La disposizione non varia il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, che rimane invariato, ma piuttosto allunga di un anno il piano di ammortamento. Per le imprese che decidono di applicare questa possibilità, infatti, la quota di ammortamento non imputata in bilancio nel 2020 e nel 2021 potrà finire nel conto economico dell'esercizio successivo. Questa operazione, quindi, farà slittare tutte le quote di ammortamento successive con il risultato di un piano di ammortamento allungato di una anno rispetto a quello di partenza. Tale misura, in relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da COVID, può essere estesa agli esercizi successivi con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

La società, nell'esercizio oggetto del presente bilancio, non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali di cui alla normativa suddetta.

Gestione delle perdite

L'articolo 6 del D.L. n. 23/2020 (Decreto Liquidità), e successivamente il comma 266 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, hanno introdotto la possibilità di sistemazione delle perdite d'esercizio nei cinque anni successivi. La norma è stata estesa anche all'esercizio 2021 dalla Legge di conversione del DL 228/2021 (Decreto “Milleproroghe”). In particolare, si fa riferimento alle seguenti fattispecie:

- Le perdite del capitale in misura superiore a oltre un terzo per le Spa (articolo 2446 commi 2 e 3 del Codice civile) e per le Srl (articolo 2482-bis commi 4, 5 e 6);
- La riduzione del capitale al di sotto del minimo legale per le Spa (articolo 2447) e per le Srl (articolo 2482-ter).

In questi casi la norma prevede espressamente che non operi la causa di scioglimento della società (sia Spa sia Srl) per riduzione o perdita del capitale sociale di cui all'articolo 2484 comma 1 n. 4) del Codice civile. Infatti è previsto che per tutte queste perdite, sia quelle oltre un terzo del capitale sia quelle – ben più gravi – che lo portano al di sotto del limite legale, facendo scattare una causa di scioglimento *ex lege*, la sistemazione possa essere di fatto rinviata al 2025. Nei casi di perdite che abbiano eroso il capitale, sarà l'assemblea a deliberare la loro sistemazione più avanti, in fase di approvazione del bilancio 2025.

La società, avendo conseguito un utile nell'esercizio oggetto del presente bilancio, non ha la necessità di avvalersi delle deroghe previste dalla richiamata normativa.

La sospensione dei mutui e dei leasing

Ai sensi dell'art. 56 del DL 17.3.2020 n. 18, i professionisti e le imprese che hanno un fatturato non superiore a 50 milioni di Euro o un numero di dipendenti inferiore a 250, potevano richiedere alle banche ed agli intermediari finanziari l'applicazione dei seguenti benefici previsti dalla legge:

- a) per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, alla data del 17.03.2020, gli importi accordati, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata, non potevano essere revocati in tutto o in parte fino al 30 settembre 2020; tale termine è stato successivamente esteso fino al 30/06/2021;
- b) per i prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 30 settembre 2020 i contratti venivano prorogati, unitamente ai rispettivi elementi accessori e senza alcuna formalità, fino al 30 settembre 2020 alle medesime condizioni; ; tale termine è stato successivamente esteso fino al 30/06/2021;
- c) per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, il pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020 poteva essere sospeso sino al 30 settembre 2020 e il piano di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di sospensione poteva essere dilazionato, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurassero l'assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti; era facoltà delle imprese richiedere di sospendere soltanto i rimborsi in conto capitale. Tale termine è stato successivamente esteso fino al 30/06/2021.

La società si è avvalsa della suddetta previsione normativa ed ha chiesto ed ottenuto, fino al 30/06/2021, la sospensione del pagamento dei canoni di leasing per la quasi totalità dei contratti in essere.

La società si è avvalsa della suddetta previsione normativa ed ha chiesto ed ottenuto, fino al 30/06/2021, la sospensione del pagamento delle rate di mutuo per la totalità dei contratti in essere. Per alcuni mutui è stata chiesta la sospensione della sola quota capitale.

Cassa integrazione guadagni Covid-19

I vari decreti legge approvati dal Governo italiano nel corso del 2020 e del 2021 hanno previsto la possibilità per le imprese di avvalersi della Cassa integrazione Covid-19 per i dipendenti sospesi dal lavoro per motivi connessi alla pandemia.

La società si è avvalsa della suddetta previsione normativa ed ha chiesto ed ottenuto la Cassa integrazione per una parte dei propri dipendenti, sia nel 2020 che nel 2021. Il numero dei dipendenti che si sono avvalsi della Cassa integrazione nel corso del 2021 non è stato costante, in quanto connesso agli andamenti altalenanti della pandemia.

Emergenza COVID -19 - Raccolta dedicata

La società, in ottemperanza alle disposizioni dell'Ordinanza n. 13 del 22/03/2020 e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha determinato speciali forme di gestione dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID -19, ha organizzato un "servizio dedicato" per la raccolta dei rifiuti (CER 200301) prodotti dalle utenze dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria.

La gestione dei rifiuti in parola, in conformità alle disposizioni della detta Ordinanza, ha comportato un incremento dei costi che dovranno essere rimborsati dai Comuni, i quali potranno poi recuperare i costi facendo ricorso alle risorse messe a disposizione dalla Protezione Civile.

ARERA - NUOVO METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR).

ARERA - Nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR)

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'ARERA, ovvero Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481"* e già esercitati negli altri settori di competenza.

In particolare, tra le funzioni conferite rientrano (cfr. comma 527, lett. a-n):

- l'emissione di direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e la definizione di indici di valutazione dell'efficienza e

dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;

- la definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentiti le Regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
- la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza;
- la tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;
- la definizione di schemi tipo dei contratti di servizio di cui all'articolo 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- l'approvazione delle tariffe definite dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale o dall'autorità competente a ciò preposta per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- la verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
- la formulazione di proposte relativamente alle attività comprese nel sistema integrato di gestione dei rifiuti da assoggettare a regime di concessione o autorizzazione in relazione alle condizioni di concorrenza dei mercati;
- la formulazione di proposte di revisione della disciplina vigente, segnalando altresì i casi di gravi inadempienze e di non corretta applicazione;
- la predisposizione di una relazione annuale alle Camere sull'attività svolta.

L'attribuzione di tali funzioni e poteri è finalizzata a *"migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure"*.

L'Autorità, con la deliberazione 4 gennaio 2018, 1/2018/A, ha avviato le necessarie attività funzionali alla prima operatività dei predetti compiti di regolazione e controllo.

Con le successive deliberazioni 15 febbraio 2018, 82/2018/R/rif e 5 aprile 2018, 225/2018/R/rif e 226/2018/R/rif, sono stati avviati tre procedimenti per l'adozione di provvedimenti rispettivamente in materia di:

- predisposizione di un sistema di tutele per la gestione dei reclami e delle controversie degli utenti;
- regolazione tariffaria;
- regolazione in materia di qualità del servizio.

Metodo Tariffario Rifiuti (MTR_2) - Delibera ARERA 363/2021/R/rif

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani, rinviando tuttavia a diversi successivi provvedimenti che consentiranno la redazione dei piani finanziari.

Pur confermando l'impiego generale del MTR, per la prima volta ARERA ha introdotto la programmazione quadriennale delle tariffe.

Altra novità in attesa di migliore definizione nei documenti attuativi è l'applicazione di standard e livelli minimi di qualità del servizio a cui dovranno adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipenderà il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe. Il MTR aveva introdotto il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento: il MTR-2 si spinge a regolare anche le tariffe di accesso di una parte degli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, arrivando fino al “cancello” di impianti e di discariche e premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando decisamente il

conferimento in discarica.

La società ha già inviato a quasi tutti i Comuni soci il PEF necessario per la determinazione della tariffa rifiuti relativa all'anno 2022.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE ECOLOGICA

La nostra società nel corso dell'esercizio 2021 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di VIA ARCO DELLA POSTA, 1 LANCIANO (CH):

Progetto 1 - Attività di innovazione ecologica al fine di sperimentare e realizzare un nuovo impianto di compostaggio e biodigestore a partire dal recupero della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU).

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di Innovazione Ecologica la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064 e s.m.i. (e art. 244 D.L. 34/202 convertito L. 77/2020).

CONCLUSIONI.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'utile netto dell'esercizio come segue:

- a) il 5% ad incremento della riserva legale, ove questa non avesse già raggiunto 1/5 del capitale sociale;
- b) di destinare a riserva straordinaria la parte residua.

Il Rappresentante legale

Il sottoscritto Dott. Fabio Ferrara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti autorizzata con Provv. Prot. Nr. 5160 Rep. 2 del 5 dicembre 2001 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Chieti.

ECO.LAN. SPA

Codice fiscale 01537100693 – Partita iva 01537100693
VIA ARCO DELLA POSTA 1 - 66034 LANCIANO CH
Numero R.E.A. 140427
Registro Imprese di CHIETI n. 01537100693
Capitale sociale € 3047850 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

La relazione sull'andamento e sui risultati della gestione

Signori soci,

il bilancio che sottponiamo alla vostra approvazione, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal codice civile, come modificate dai D. Lgs. n. 127/91, n. 6/2003 e n. 37/2004.

Il risultato di esercizio risulta essere pari a Euro **226.997**
e consiste in un utile.

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano ad Euro **112.147**

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell'anno ammontano ad Euro **1.584.087**

Nell'esercizio precedente la società ha conseguito un risultato di Euro **230.831**
che consisteva in un utile.

Il valore della produzione dell'esercizio ammonta a Euro **25.686.887**
mentre quella dell'esercizio precedente ammontava ad Euro **23.828.058**
Rispetto all'esercizio precedente il valore della produzione è
aumentato del **7,80%** .

Il costo del lavoro dell'esercizio ammonta ad Euro **11.071.741**

mentre quello dell'esercizio precedente ammontava ad Euro **10.015.030**

Rispetto all'anno precedente il costo del lavoro è aumentato di Euro **1.056.711**

L'incidenza del costo del lavoro sul valore della prod. dell'esercizio è del **43,10%**
mentre l'incidenza dell'esercizio precedente era del **42,03%**

Rispetto all'anno preced. l'incid. del costo del lavoro è aumentata del **1,07%**

La differenza tra valori e costi della produzione ammonta ad Euro **713.408**

mentre quella dell'esercizio precedente ammontava ad Euro **489.228**

Il risultato prima delle imposte ammonta ad Euro **339.145**

mentre quella dell'esercizio precedente ammontava ad Euro **407.702**

La differenza tra proventi ed oneri finanziari ammonta ad Euro **-374.264**

mentre quella dell'esercizio precedente ammontava ad Euro **-81.525**

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie ammontano ad Euro **0**

mentre quelle dell'esercizio precedente ammontavano ad Euro **0**

La gestione finanziaria incide in misura negativa sul risultato d'esercizio.

I mezzi propri dell'esercizio ammontano ad Euro **8.556.262**

mentre quelli dell'esercizio precedente ammontavano ad Euro **8.329.265**

I mezzi di terzi dell'esercizio ammontano ad Euro **17.058.638**

mentre quelli dell'esercizio precedente ammontavano ad Euro	15.344.789
L'incidenza dei mezzi propri su quelli di terzi dell'esercizio è del	50,16%
mentre quella dell'esercizio precedente ammontava al	54,28%

Il contesto economico generale

L'economia internazionale

La pandemia di Covid-19 ha avuto effetti estremamente gravi sul piano umano, sociale ed economico. Oltre 160 milioni di persone sono state contagiate e più di 3 milioni hanno perso la vita. Secondo le stime dell'FMI, nel 2020 il PIL mondiale è diminuito del 3,3 per cento, la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale; il commercio, anche a seguito delle restrizioni alla mobilità di merci e persone, si è ridotto dell'8,9 per cento.

La diffusione del virus ha investito l'intera economia globale; con le successive ondate epidemiche gli effetti economici si sono manifestati in misura diversa tra settori e aree geografiche, riflettendo la severità della pandemia a livello locale e le risposte delle politiche economiche.

Le politiche monetarie hanno evitato che la crisi pandemica si tramutasse in una crisi finanziaria, garantendo la liquidità sui mercati e favorendo il credito attraverso diverse iniziative tra cui programmi di acquisto di titoli, adottati per la prima volta anche dalle banche centrali di alcune economie emergenti. Le politiche di bilancio hanno svolto un ruolo cruciale nel sostenere i redditi delle famiglie e delle imprese, soprattutto nei paesi avanzati, scongiurando che si innescasse un ampliamento della crisi.

Le condizioni sui mercati finanziari, dopo il repentino deterioramento osservato nella fase iniziale della pandemia, sono diventate progressivamente più distese. Dagli ultimi mesi del 2020 il rafforzamento delle prospettive di crescita, alimentato dalle notizie sulla disponibilità di vaccini, ha contribuito alla riduzione dell'avversione al rischio degli investitori e alla risalita dei tassi di interesse a lunga scadenza, in particolare negli Stati Uniti.

La crisi ha colpito soprattutto le fasce più deboli della popolazione e i paesi più vulnerabili, accrescendo i rischi di un aumento delle disuguaglianze nei prossimi anni. Secondo la Banca Mondiale la pandemia ha arrestato per la prima volta da oltre vent'anni la riduzione del numero di persone in povertà estrema. In questo contesto, il sostegno della comunità finanziaria internazionale alle economie più fragili e il progresso delle campagne di vaccinazione saranno determinanti per creare i presupposti per l'uscita dalla crisi, ridurre l'incertezza economica e accelerare il ritorno alla crescita.

L'economia dell'area dell'euro

Il PIL dell'area dell'euro ha segnato la contrazione più pesante dall'avvio dell'Unione monetaria. La dinamica dell'attività economica in corso d'anno ha rispecchiato l'andamento dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento: alla forte riduzione dei primi due trimestri ha fatto seguito nei mesi estivi un marcato recupero, che si è però interrotto in autunno. Il saggio di risparmio delle famiglie è salito, risentendo della flessione della spesa indotta dalle limitazioni alla mobilità e dal rafforzamento dei moventi precauzionali.

La diminuzione dell'inflazione, scesa allo 0,3 per cento nella media dell'anno, ha riflesso il calo della domanda globale, dei prezzi dell'energia e dell'attività interna. Il rialzo dei primi mesi del 2021 ha risentito del recupero della componente energetica, ma anche di fattori temporanei il cui impatto dovrebbe in buona parte riassorbirsi in corso d'anno. Nel medio periodo le prospettive dei prezzi restano deboli, benché in ripresa.

La risposta delle politiche di bilancio alla crisi pandemica è stata incisiva, attraverso una molteplicità di strumenti, tra cui l'attivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita, l'aumento della flessibilità nell'utilizzo dei fondi di coesione europei e l'adozione di un quadro temporaneo di regole sugli aiuti di Stato. L'accordo dello scorso luglio sul programma Next Generation EU (NGEU) per il finanziamento comune dei piani dei singoli paesi a sostegno della ripresa rappresenta un'innovazione di rilevanza storica.

L'orientamento espansivo della politica di bilancio è stato comune a tutti i paesi membri e ha risposto alla gravità della recessione. Secondo le ultime stime della Commissione europea il rapporto tra l'indebitamento netto e il prodotto è aumentato di 6,6 punti percentuali nella media dell'area dell'euro; quello tra debito pubblico e PIL è salito di poco più di 14 punti.

La politica monetaria nell'area dell'euro

In risposta ai rischi generati dalla pandemia per l'attività economica, la stabilità dei prezzi e la trasmissione della politica monetaria, la Banca centrale europea ha adottato con decisione misure espansive. Nel marzo del 2020 gli interventi hanno contrastato le fortissime turbolenze sui mercati finanziari e reso possibile la loro stabilizzazione; hanno poi consentito di mantenere condizioni di

finanziamento accomodanti per le famiglie, le imprese e i governi, essenziali per fronteggiare la flessione dell'economia.

Le condizioni delle operazioni di rifinanziamento a lungo termine sono state rese più favorevoli; è stato rafforzato il programma di acquisto di attività finanziarie; è stato avviato e a più riprese ampliato il nuovo programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP). La sua conduzione flessibile lo distingue dai precedenti programmi; ha permesso di intervenire rapidamente dove e quando più necessario, svolgendo un ruolo indispensabile per contrastare le tensioni sui mercati finanziari.

In dicembre 2020 il Consiglio direttivo della BCE ha potenziato il PEPP e ha deciso che gli acquisti saranno volti a mantenere condizioni di finanziamento favorevoli per un periodo prolungato, regolandone l'importo mensile in modo flessibile, tenendo conto sia dell'andamento dei rendimenti dei titoli sovrani e di altri indicatori finanziari sia delle prospettive dell'inflazione. Nel marzo 2021 il Consiglio ha deciso di aumentare significativamente, fino a giugno 2021, il volume degli acquisti mensili nell'ambito del PEPP. Aumenti ampi e persistenti dei rendimenti non appaiono giustificati dalle attuali prospettive economiche e verranno contrastati.

Il Consiglio resta determinato, anche dopo la fine della crisi, a intervenire con tutti gli strumenti disponibili per sostenere la crescita e assicurare un ritorno stabile dell'inflazione, ancora troppo bassa, verso l'obiettivo di stabilità dei prezzi.

All'inizio del 2020 è stata avviata la revisione della strategia di politica monetaria. I lavori, dopo un'interruzione per rispondere all'emergenza pandemica, sono ripresi dall'estate 2020 ed è previsto che si concludano nella seconda metà del 2021. La revisione terrà conto dei cambiamenti osservati nell'economia negli ultimi due decenni e rivedrà i principali aspetti della conduzione della politica monetaria, tra cui la definizione quantitativa di stabilità dei prezzi, il modo di assicurare che l'obiettivo sia percepito come simmetrico e il modo di rafforzare la capacità di stabilizzazione dell'economia, contrastando i rischi di deflazione, in un contesto di bassi tassi di interesse e con l'utilizzo di strumenti non convenzionali.

L'economia italiana

L'anno scorso il PIL italiano ha registrato il calo più pesante dalla seconda guerra mondiale (-8,9 per cento). Gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono trasmessi attraverso diversi canali: la caduta dell'attività globale, delle esportazioni e degli afflussi turistici; la riduzione della mobilità e dei consumi; le ripercussioni dell'incertezza sugli investimenti delle imprese.

La contrazione del prodotto è stata eterogenea, con un più rapido recupero nell'industria e un andamento nei servizi che si è nuovamente indebolito negli ultimi mesi dell'anno. A livello territoriale ha riguardato tutte le aree geografiche, ma è stata più accentuata al Nord, colpito più duramente dalla prima ondata di contagi.

I consumi (scesi del 10,7 per cento) hanno risentito dei provvedimenti di restrizione all'attività economica. Le imprese hanno interrotto i piani di accumulazione, determinando una flessione degli investimenti fissi lordi del 9,1 per cento, soprattutto nella componente dei beni strumentali. L'effetto della pandemia sulle esportazioni è stato forte, ma temporaneo: dopo un brusco calo nel primo semestre, le vendite all'estero hanno ripreso slancio, tornando nei mesi finali dell'anno sui livelli precedenti la diffusione del contagio.

La politica di bilancio ha reagito con decisione alla pandemia, con interventi espansivi in larga parte temporanei: l'indebitamento netto è cresciuto al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 del 2019. L'incidenza del risparmio sul reddito nazionale lordo disponibile è rimasta invariata; alla riduzione del saldo corrente delle Amministrazioni pubbliche ha corrisposto l'aumento del risparmio privato, dovuto a un accumulo di liquidità precauzionale da parte delle imprese non finanziarie, ma soprattutto alla contrazione dei consumi anche di quelle famiglie che non hanno subito un calo del proprio reddito disponibile.

Le ricadute sul mercato del lavoro sono state pesanti, ma il ricorso agli ammortizzatori sociali esistenti e a quelli straordinari introdotti durante la crisi ha contribuito ad attenuarle in misura sostanziale. Alla forte caduta delle ore lavorate ha corrisposto una riduzione molto più moderata del numero di occupati. La perdita occupazionale è stata concentrata tra i lavoratori autonomi e tra quelli con contratto a termine, specie nei servizi, penalizzando in particolare giovani e donne.

Le conseguenze dell'emergenza sanitaria potrebbero ripercuotersi anche sulle tendenze demografiche della popolazione nei prossimi decenni, influenzando sia la natalità, sia i flussi migratori.

L'andamento dei prezzi ha riflesso soprattutto la debolezza della domanda, globale e domestica. Alla flessione dell'inflazione al consumo (scesa a -0,1 per cento) hanno contribuito il deciso calo dei prezzi dell'energia e l'impatto sulla componente interna derivante dalla recessione e dalla stagnazione dei salari indotte dalla pandemia.

Le nuove ondate di contagi hanno mantenuto debole l'attività anche nel primo trimestre del 2021; il prodotto è diminuito dello 0,4 per cento, con una crescita nell'industria e una riduzione nel terziario. Le informazioni ad alta frequenza, riassunte nell'indicatore settimanale del PIL elaborato dalla Banca d'Italia, danno segnali di recupero; il diffondersi delle vaccinazioni e il mercato miglioramento del quadro economico globale hanno rafforzato le aspettative di una ripresa robusta nella seconda metà dell'anno. Le prospettive restano comunque soggette a rischi: dipenderanno dal successo della campagna vaccinale nel contenere l'epidemia, dal mantenimento delle politiche espansive e dall'avvio del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La politica di bilancio si conferma espansiva anche nell'anno in corso, per fare fronte all'emergenza sanitaria e prorogare le misure di sostegno al sistema produttivo. Nei programmi del Governo nel 2021 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche sarà pari all'11,8 per cento del prodotto; il rapporto fra il debito e il PIL toccherà il 159,8 per cento e si ridurrà a partire dal 2022. La velocità di convergenza verso i livelli pre-crisi dipenderà anche dalla capacità di tradurre le riforme e gli investimenti definiti nell'ambito del PNRR in effettivi guadagni di produttività e di crescita.

Il Piano prevede un'ampia varietà di interventi, che persegono una complessiva strategia di ammodernamento del Paese. In particolare fornisce un forte stimolo alla transizione digitale ed ecologica delle imprese e delle Amministrazioni pubbliche e delinea un articolato programma di riforme per risolvere alcune debolezze strutturali dell'Italia. La parità di genere, il sostegno alle generazioni più giovani e il riequilibrio dei divari territoriali sono tre priorità trasversali a tutti gli interventi proposti.

Le famiglie

La riduzione del reddito disponibile causata dall'emergenza sanitaria è stata ampia e assai eterogenea tra le famiglie. La flessione tuttavia è stata nel complesso molto minore di quella del PIL, grazie agli interventi di sostegno, in larga parte introdotti in via straordinaria e temporanea; questi hanno anche contribuito a contrastare l'aumento della disuguaglianza della distribuzione del reddito da lavoro, che altrimenti sarebbe stato significativamente maggiore di quello osservato nell'intero arco delle due precedenti recessioni, tra il 2009 e il 2014. Nonostante la frammentazione dei vari interventi di sostegno, la rete di sicurezza sociale temporaneamente disegnata durante la pandemia ha svolto una funzione redistributiva rilevante; si impone tuttavia per gli anni a venire un esteso ripensamento del suo assetto ordinario ai fini di una maggiore organicità.

La contrazione dei consumi ha riflesso il calo del reddito disponibile, ma anche un aumento molto rilevante della propensione al risparmio. Ad esso hanno contribuito sia la riduzione delle spese da parte delle famiglie, indotta dai timori di contagio e dalle misure restrittive sul commercio adottate per contrastare la diffusione del virus, sia un movente precauzionale di ordine economico in un contesto di forte incertezza sulle prospettive per i redditi e per l'occupazione. Nella media del 2020 la propensione al risparmio si è collocata sui livelli massimi degli ultimi vent'anni. Nelle valutazioni delle famiglie, solo un terzo del risparmio accantonato nel 2020 sarà consumato nell'anno in corso.

La pandemia ha accelerato la diffusione degli strumenti di pagamento alternativi al contante e ha modificato le preferenze delle famiglie nel mercato immobiliare, aumentando la richiesta di alloggi più grandi, dotati di terrazzi o giardini.

Nelle ultime indagini della Banca d'Italia le aspettative delle famiglie sono diventate leggermente più favorevoli. La maggioranza si attende che il reddito non si ridurrà nel complesso del 2021; risultano più pessimisti i nuclei familiari che versavano in difficoltà economiche già prima della pandemia.

Secondo gli indicatori al momento disponibili, i consumi si sono stabilizzati nei primi mesi del 2021 su livelli ancora inferiori a quelli precedenti la pandemia, con un recupero marcato per i beni, mentre la domanda di servizi è ancora debole soprattutto nel comparto alberghiero e della ristorazione.

Le imprese

Nel 2020 la caduta dell'attività delle imprese è stata marcata: per l'industria si è delineata una rapida ripresa, i servizi invece hanno risentito maggiormente dei timori di contagio e delle misure restrittive, con un'elevata eterogeneità tra compatti. Nel complesso gli andamenti nel corso dell'anno hanno testimoniato le forti capacità di recupero dell'economia, ma l'evoluzione dei contagi ha continuato a rappresentare il principale freno alla crescita.

Come già avvenuto durante la crisi finanziaria globale e quella dei debiti sovrani, le imprese hanno ridotto considerevolmente gli investimenti di fronte all'incertezza generata dalla pandemia. Secondo le indagini condotte dalla Banca d'Italia tuttavia, a differenza di quanto accaduto nelle precedenti fasi recessive, gran parte delle aziende appare pronta a riprendere l'accumulazione se si confermerà il miglioramento della situazione sanitaria, anche grazie alle condizioni di finanziamento molto favorevoli.

Nelle ultime rilevazioni le aziende esprimono opinioni meno pessimistiche sulla domanda per i propri prodotti; la maggioranza dichiara però un livello di attività tuttora inferiore a quello precedente l'emergenza sanitaria e prospetta tempi di pieno recupero in media superiori all'anno.

La situazione epidemiologica ha pesato sulla demografia di impresa, traducendosi in un forte calo sia della nascita di nuove attività, cui si associa una riduzione significativa della creazione di posti di lavoro, sia delle uscite dal mercato, temporaneamente limitate dalle misure di supporto pubblico e dal blocco delle procedure di liquidazione.

La pandemia ha però anche impresso un'accelerazione al processo di trasformazione digitale del sistema produttivo: sono notevolmente aumentati il ricorso al lavoro agile e l'impiego di nuove tecnologie digitali; metà delle imprese prevede di continuare a utilizzarli in futuro.

Le nostre indagini indicano che l'interruzione o il rinvio delle modifiche di alcuni processi produttivi, causati dalla crisi sanitaria, hanno frenato i piani di transizione ecologica delle imprese. In prospettiva la piena attuazione degli investimenti previsti nel PNRR e delle relative riforme dovrebbe tuttavia dare impulso al processo di transizione verso un'economia digitalizzata e maggiormente sostenibile.

Le condizioni finanziarie di famiglie e imprese

L'impatto della pandemia sulla ricchezza finanziaria delle famiglie è stato estremamente diversificato: i nuclei familiari più esposti alle misure di contenimento del contagio hanno dovuto ricorrere ai risparmi accumulati per fronteggiare la contrazione del reddito, quelli meno colpiti hanno invece incrementato le attività in portafoglio in conseguenza anche della riduzione dei consumi non essenziali. Nel complesso la ricchezza finanziaria, dopo un marcato calo all'avvio della pandemia connesso con la riduzione dei prezzi dei titoli, è aumentata nel corso dell'anno, a seguito del ritorno alla normalità dei mercati finanziari e del forte incremento del risparmio.

Gli effetti della crisi sulle condizioni finanziarie delle famiglie sono stati attenuati dalle misure del Governo per il sostegno dei redditi, dalla politica monetaria accomodante e dalle moratorie sui debiti. Secondo le evidenze più recenti, il rimborso delle rate è tornato regolare per la maggior parte dei mutui per i quali sono terminate le moratorie.

Il calo dell'attività economica si è pesantemente riflesso sulla redditività delle imprese, ma gli interventi pubblici hanno permesso di alleviarne le ripercussioni sulla liquidità. L'incremento della leva finanziaria è stato molto eterogeneo, compensato per il complesso delle imprese da un aumento delle attività liquide, ma assai marcato nei settori più colpiti dalla pandemia.

In prospettiva, il sostegno pubblico al settore produttivo dovrà mirare a favorire il riavvio degli investimenti, agevolare il ricorso agli strumenti di ristrutturazione del debito e incentivare la ripresa del processo di riequilibrio della struttura finanziaria, soprattutto il rafforzamento del capitale.

Il mercato del lavoro

La crisi pandemica si è ripercossa pesantemente sul mercato del lavoro, ma la caduta del numero di occupati è stata assai più contenuta di quella del numero di ore lavorate, che ha toccato il livello più basso degli ultimi quattro decenni. A contenere la perdita di occupazione, che ha comunque interessato oltre mezzo milione di persone, hanno contribuito le misure introdotte dal Governo; nostre valutazioni indicano che i posti di lavoro tutelati da queste politiche nel 2020 siano stati circa 440.000.

Per contrastare le conseguenze della pandemia, di portata e caratteristiche eccezionali, è stato necessario ricorrere a una pluralità di nuove misure di sicurezza sociale e di incentivo alla domanda di lavoro; sono risultate evidenti, nonostante gli sforzi di riforma degli ultimi anni, le lacune degli strumenti preesistenti.

La perdita di posti di lavoro non è stata omogenea tra le categorie di lavoratori: è diminuita notevolmente l'occupazione a tempo determinato e quella di tipo autonomo; è scesa l'occupazione nel settore dei servizi, soprattutto nel turismo. Si sono ridotte in modo particolare le opportunità di lavoro per i più giovani, spesso assunti con contratti a termine, e per le donne, la cui incidenza nei settori maggiormente colpiti è superiore alla media. È cresciuto rapidamente il numero di dipendenti che hanno svolto lavoro a distanza.

Le restrizioni alla mobilità e le più esigüe possibilità di trovare un nuovo impiego durante la recessione hanno indotto alcune fasce della popolazione a interrompere la ricerca di un'occupazione. Gli ampi margini di capacità lavorativa inutilizzata e l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura hanno rallentato la contrattazione collettiva.

I prezzi e i costi

L'emergenza sanitaria si è tradotta in una significativa flessione dell'inflazione, che è stata lievemente negativa nella media del 2020. Vi hanno contribuito sia la forte diminuzione dei prezzi dell'energia, che ha riflesso le condizioni dell'economia globale, sia le ripercussioni sui prezzi

interni della recessione e della stagnazione dei salari. Hanno fatto eccezione i prezzi degli alimentari, sospinti dalla maggiore domanda per questi beni, soprattutto durante il primo lockdown. L'inflazione è tornata positiva all'inizio del 2021 a seguito del recupero della componente energetica e del miglioramento delle prospettive economiche globali, ma anche di fattori temporanei. Alcuni costi che influiscono sulle prime fasi della formazione dei prezzi si sono mossi al rialzo nei primi mesi del 2021, ma la dinamica salariale resterà verosimilmente moderata anche nel resto dell'anno. In base ai risultati delle indagini della Banca d'Italia, la grande maggioranza delle imprese ritiene che la crisi pandemica si sia trasmessa alla propria attività e ai prezzi dei rispettivi prodotti soprattutto attraverso la contrazione della domanda, piuttosto che per i vincoli all'offerta. I risultati indicano inoltre che i prezzi di listino pianificati sono tanto più bassi quanto più persistente è ritenuto l'impatto della crisi sui propri livelli produttivi. (Fonte: Relazione Annuale BANCA D'ITALIA del 31.05.2021).

Linee di sviluppo dell'attività e principali iniziative realizzate

Nel corso dell'anno la società ha continuato a svolgere la propria attività principale nel settore dei rifiuti, portando avanti l'acquisizione diretta "in house" dei servizi di igiene urbana dai Comuni soci.

La struttura aziendale

A fine esercizio l'organico dalla società era pari a numero **268 unità**, mentre alla fine esercizio precedente era pari a numero **270 unità**.

Andamento e risultato di esercizio

Viene di seguito fornita una riclassificazione del bilancio di esercizio (secondo le tecniche dell'analisi finanziaria ed economica). Per una più completa interpretazione dell'andamento aziendale si rinvia ai successivi capitoli della Relazione sulla Gestione, nonché agli schemi di Bilancio ed alla Nota integrativa.

CONTO ECONOMICO

Dati dell'esercizio	Esercizio preced.	variaz.	% variaz.
Valore della produzione	25.686.887	23.828.058	1.858.829
Costi della produzione	24.973.479	23.338.831	1.634.649
Valore della produzione netta	713.408	489.228	224.181
Gestione finanziaria	-374.264	-81.525	-292.738
Rettif. att.finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	339.145	407.702	-68.558
Imposte	112.147	176.871	-64.724
RISULTATO D'ESERCIZIO	226.997	230.831	-3.834
			-1,66%

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

ATTIVITA'	31/12/2021	31/12/2020	Scost.
Crediti verso soci p/vers.ti ancora dovuti	0	0	100,00%
Immobilizzazioni nette	11.361.097	11.546.959	-1,61%
Rimanenze	179.985	213.541	-15,71%
Crediti che non costit.immobilit.	5.851.521	5.533.584	5,75%

Attività finanz. non immobilizz.	0	0	100,00%
Disponibilità liquide	7.717.874	5.959.349	29,51%
Attivo Circolante	13.749.380	11.706.474	17,45%
Ratei e risconti attivi	504.424	420.621	19,92%
Circolante lordo	14.253.803	12.127.095	17,54%
TOTALE ATTIVITA'	25.614.900	23.674.054	8,20%
PASSIVITA'	31/12/2021	31/12/2020	Scost.
Patrimonio netto	8.556.262	8.329.265	2,73%
Capitale proprio	8.556.262	8.329.265	2,73%
Fondi rischi ed oneri	165.982	243.648	-31,88%
Trattamento fine rapporto	1.701.327	1.321.107	28,78%
Totale debiti	14.878.957	13.490.362	10,29%
Ratei e risconti passivi	312.371	289.672	7,84%
Capitale di terzi	17.058.638	15.344.789	11,17%
TOTALE PASSIVITA'	25.614.900	23.674.054	8,20%

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

Struttura patrimoniale:	31/12/2021	31/12/2020
(Immobilizz. nette./Totale attività)	44,35%	48,77%
(Disponibilità liquide/Circolante Lordo)	54,15%	49,14%
Struttura finanziaria:	31/12/2021	31/12/2020
(Attivo Circolante-Debiti esig. entro es.s.)	-1.129.578	-1.783.888
(Patrimonio Netto/Capitale di Terzi)	50,16%	54,28%
(Patrimonio Netto/Immobilizz. nette)	75,31%	72,13%

Situazione economico-reddittuale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico:

DATI ECONOMICI DI SINTESI	31/12/2021	31/12/2020	Scost.
Ricavi delle vend.e delle prestaz.	25.209.580	23.573.277	6,94%
Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.	-17.599	-21.705	-18,92%
Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	0	0	100,00%
Incrementi immobilizz. per lavori interni	0	0	100,00%
Altri ricavi e proventi	494.906	276.486	79,00%
A - Valore della Produzione	25.686.887	23.828.058	7,80%
B - Costi della Produzione	24.973.479	23.338.831	7,00%
Reddito operativo (A-B)	713.408	489.228	45,82%
Diff.fra prov.e oneri finanziari	-374.264	-81.525	359,08%
Rettif. att.finanziarie	0	0	100,00%
Risultato prima delle imposte	339.145	407.702	-16,82%
Imposte sul reddito	112.147	176.871	-36,59%
RISULTATO NETTO	226.997	230.831	-1,66%

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

R.O.E. (Risultato netto/Patrimonio netto)	2,65%	2,77%
R.O.I. (Reddito Operativo/Totale attività)	2,79%	2,07%

In riferimento alle vendite

La società durante l'esercizio ha registrato un incremento dei ricavi in quasi tutti i settori di attività.

Investimenti

Nel corso del periodo in esame si sono compiuti investimenti tesi a sostenere l'ampliamento delle attività svolte.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di liquidità

Le analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie non evidenziano rischi di liquidità.

Rischio di mercato. Non si evidenziano rischi di mercato.

Il rischio di tasso. L'analisi relativa ai rischi di tasso non ha evidenziato criticità in ordine variazioni nei tassi di interesse passivi.

Il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario). La relativa analisi non ha evidenziato criticità.

Il rischio di prezzo. Con riferimento a tale rischio, l'analisi non ha evidenziato criticità in ordine alle fluttuazioni dei prezzi.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Le analisi sul rischio di variazione dei flussi finanziari non hanno evidenziato criticità.

Altri rischi

Non si evidenziano altri rischi.

Sedi secondarie

La società ha le seguenti sedi secondarie:

- Atessa;
- Ortona.

Le relazioni con il personale

Nel corso dell'esercizio è proseguita la politica di sviluppo delle risorse con particolare attenzione alle posizioni di rilevanza strategica, al fine di dotare la struttura societaria di nuove e sempre più qualificate figure di profilo manageriale.

Andamento delle partecipate

La società detiene una partecipazione di minoranza in COGESA S.p.A.. Non è sottoposta al controllo di altre imprese.

Azioni proprie e quote possedute

Transazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non possiede, alla data di chiusura dell'esercizio, proprie quote, né azioni o quote di società controllanti. Né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio.

Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428, comma 3, punti 3 e 4 del C.C.

Informativa ai sensi del 2497 - bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, il volume di attività espresso dalla società nei primi mesi dell'esercizio in corso risulta superiore a quanto realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente ed in linea con le previsioni.

Conclusioni

A conclusione della presente relazione l'Organo amministrativo rivolge ringraziamenti a tutto il personale per la collaborazione assicurata nel corso dell'esercizio.

Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio e ripartizione dell'utile d'esercizio

Signori soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, nonché la relazione sulla gestione.

Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'utile netto dell'esercizio come segue:

a) il 5% ad incremento della riserva legale, ove questa non avesse già raggiunto 1/5 del capitale sociale;

b) di destinare a riserva straordinaria la parte residua.

Il Rappresentante legale

Il sottoscritto Dott. Fabio Ferrara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti autorizzata con Prov. Prot. Nr. 5160 Rep. 2 del 5 dicembre 2001 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Chieti.